

Allegato

all'Atto del Presidente n.162/2019



**PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA**

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2018

(comprensiva della relazione sull'efficienza nell'impiego delle risorse e sulla promozione delle pari opportunità ai sensi del D.Lgs 150/2009 e ss.mm.ii. e dei risultati dei progetti)

PREMESSA

Il piano delle performance è il documento di programmazione che, oltre a consentire l'adempimento degli obblighi introdotti dal D.Lgs. 150/2009, rappresenta l'occasione per gestire in maniera integrata e coordinata i diversi strumenti di pianificazione e programmazione previsti dal Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 nonché modificati dal D.L. n. 25 maggio 2017 n.74.

Esso rappresenta il documento di raccordo del ciclo di gestione della performance in quanto partendo dagli indirizzi di pianificazione strategica, elabora i contenuti delle strategie, mediante la selezione di obiettivi strategici che vengono articolati nel PEG in obiettivi annuali, con la programmazione dell'Ente che è stata definita dal Documento Unico di Programmazione.

Al fine di favorire una rappresentazione complessiva ed una comunicazione logica ed efficace, le strategie sono articolate all'interno del Piano delle Performance in Obiettivi Strategici, corredati delle finalità, delle azioni da realizzare, e dei relativi indicatori di risultato.

La relazione finale costituisce pertanto una sintesi di quanto realizzato rispetto alle attività previste nel Documento unico di programmazione (DUP) approvato come allegato del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio provinciale nella seduta del 29/3/2018 con atto n.8 e predisposto nuovamente con durata pluriennale per il periodo 2018-2020. Rappresenta il completamento del ciclo della performance, avviato formalmente con l'approvazione del DUP 2018, con cui sono stati individuati gli obiettivi strategici, dettagliati con l'assegnazione degli obiettivi gestionali contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020, approvato con decreto del Presidente n. 79 dell'11/4/2018, e modificato con successivi decreti n. 106 dell'1/06/2018, n. 239 del 02/10/2018 e n. 323 del 29/11/2018.

Gli obiettivi, sia strategici che operativi, sono stati declinati e articolati nei piani di lavoro e di attività con i relativi indicatori e la descrizione delle attività in cui si esplicano gli obiettivi di performance attesa in ciascuno dei singoli settori dell'Ente. Ai dirigenti è affidato il compito di monitorare, attraverso periodiche verifiche e nella quotidiana attività lavorativa, la partecipazione dei lavoratori loro assegnati alla realizzazione dei progetti di gruppo e la qualità del contributo individuale del personale, comprese le Posizioni Organizzative e Alte Professionalità.

Nell'anno 2018, pur in un contesto ancora di particolare difficoltà e precarietà della situazione finanziaria, sono stati parzialmente attenuati alcuni vincoli normativi in capo agli enti locali e in particolar modo alle Province, oggetto di riordino istituzionale, che hanno consentito una ripresa delle attività programatorie e organizzative necessarie alla gestione della macchina amministrativa. Soprattutto è stato possibile l'adozione di un piano di riassetto complessivo dell'Ente e della programmazione del fabbisogno di personale, fondamentale per garantire lo svolgimento di tutte le funzioni assegnate, pur in un'organizzazione interna fortemente ridimensionata e improntata alla massima flessibilità.

Dal punto di vista gestionale, con decreto del Presidente n. 340 del 27/12/2018 è stato adottato il nuovo "Sistema di valutazione e misurazione della Performance" che si pone la finalità di misurare l'andamento annuale della performance, verificando il contributo di ciascuno alla performance dell'Ente, promuovendo il cambiamento organizzativo, lo sviluppo professionale e la motivazione, in una logica di miglioramento continuo e di equa assegnazione degli incentivi.

Si basa sul sistema di valori dell'ente identificando le competenze e i comportamenti che nell'ambito del ruolo e

del lavoro di ciascuno e nel contesto di riferimento, assumono una particolare rilevanza.

E' pertanto una fondamentale leva di crescita delle competenze professionali e manageriali e dell'organizzazione nel suo complesso, per questo:

- opera in modo integrato con altri sistemi gestionali, con particolare riferimento al sistema di programmazione e controllo, al quale si coordina attraverso appositi indicatori finalizzati alla verifica della performance, con l'obiettivo di migliorare continuamente i risultati dell'ente;

- coinvolge tutti gli attori dell'organizzazione in una logica di processo di crescita comune. Il sistema intende, nello specifico, raggiungere le seguenti finalità:

- sviluppare le competenze gestionali e organizzative di dirigenti e titolari di posizione organizzativa e alta professionalità, valutando la capacità sia di raggiungere obiettivi strategicamente prioritari e di miglioramento, sia di ottimizzare l'attività ordinaria, nonché il possesso delle competenze proprie di chi per ruolo è chiamato al più efficiente ed efficace utilizzo delle risorse che gli sono affidate;
- far crescere, attraverso il confronto, la professionalità del personale di cat. A, B, C e D, collegando la valutazione delle prestazioni sia ai comportamenti sia al raggiungimento degli obiettivi individuali e/o dell'attività ordinaria;
- consolidare i valori dell'Ente, da porre alla base dei comportamenti di tutti i soggetti che operano nei vari ruoli dell'Amministrazione Provinciale;
- accrescere la partecipazione attiva del valutato nel processo valutativo, attraverso momenti di confronto e di autovalutazione;
- garantire la trasparenza di metodi e risultati prevedendo la pubblicazione dei risultati della valutazione opportunamente elaborati sul sito web dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- garantire la correttezza del processo di valutazione individuale, collocato nel più ampio ciclo di gestione della performance, attraverso la validazione, per ciascun anno di riferimento, dei dati consuntivi dei documenti di programmazione, da parte di un organismo esterno, il Nucleo di Valutazione. N.d.V. al quale compete la misurazione e valutazione della performance nel suo complesso nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti, ai sensi degli artt. 7 e 14 del D.Lgs. 150/2009;
- garantire il collegamento tra retribuzione accessoria e performance, utilizzando i sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito.

La fase di valutazione finale delle attività conclude dunque il ciclo della performance, ed è propedeutica all'attribuzione del riconoscimento dell'indennità di risultato per il personale dirigenziale e dipendente.

La Relazione sulla performance della Provincia di Reggio Emilia si compone di una relazione descrittiva complessiva di ente, relativa all'andamento della gestione, con particolare riferimento alle risorse umane e al contesto generale, di schede sintetiche dei singoli progetti operativi, della sintesi dei risultati delle attività e progetti ordinari e strategici affidati ai dirigenti, con i rispettivi indicatori, e del consuntivo del progetto speciale realizzato, ritenuto di particolare rilevanza sia per quanto riguarda l'ambito di afferenza in cui si declina la mission dell'Ente, sia per quanto concerne l'apprezzabilità dell'impegno profuso dal personale nel realizzarlo e la correlata connessione con le forme incentivanti del salario accessorio.

Viene ricompresa anche la valutazione delle azioni volte a soddisfare gli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Il presente documento, dopo la validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente, sarà pubblicato sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, come previsto dal D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs.97/2016.

INDICE

1.1 INFORMAZIONI DI INTERESSE GENERALE	pag. 5
1.2 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO	pag. 8
1.3 IL CONTESTO INTERNO	pag. 14
• Le risorse umane	
• L'amministrazione in cifre	
2.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.....	pag. 17
2.2 OBIETTIVI ED ELEMENTI DI PERFORMANCE RAGGIUNTI.....	pag. 18
• obiettivi operativi	
• obiettivi gestionali	
• consuntivo progetto speciale	
2.3 STRUMENTI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE	pag. 54
• nuovo sistema di valutazione della performance del personale	
• elementi della valutazione	
3 VALUTAZIONE	pag. 57
• Personale dirigente	
• Posizioni organizzative e Alte Professionalità	
• Personale dipendente	
4. RELAZIONE IN MERITO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ.....	pag. 59

1.1 INFORMAZIONI DI INTERESSE GENERALE

Il comma 423 della l. 190/2014 (Legge di stabilità per il 2015) prevedeva che le province predisponessero un piano di riassetto finanziario, patrimoniale e organizzativo mediante il quale definire la struttura dell'ente a seguito della riforma introdotta con la Legge 56/2014.

La Provincia di Reggio Emilia, come la maggior parte delle province, nel corso del triennio 2015-2017 ha adottato numerosi atti mediante i quali ha provveduto ad adeguare l'ente alla nuova situazione, non potendo però, nel quadro di incertezze finanziarie e organizzative, definire un quadro coerente di obiettivi di medio periodo, trovandosi stretta tra:

- la grave insufficienza delle risorse disponibili gestita con strumenti, spesso impropri, di emergenza finanziaria;
- la spogliazione di funzioni e status, faticosamente contrastata dalle iniziative di singole province, spesso al di fuori di un quadro di sensibilità unitario;
- i vincoli fattuali o legali che hanno reso impossibile ogni autonoma considerazione organizzativa, dovendo invece in buona parte adeguare la propria attività a scelte eteronome.

Cionondimeno, non sarebbe corretto sostenere che la Provincia di Reggio Emilia non ha assunto orientamenti sul proprio riassetto che inevitabilmente vanno rintracciati in una molteplicità di provvedimenti di natura organizzativa, finanziaria e patrimoniale mediante i quali gli organi di governo e la dirigenza hanno garantito la funzionalità dell'ente e l'efficacia della sua azione in un contesto normativo, perlomeno, anomalo. Tra questi atti si possono ricordare:

- i bilanci di previsione annuali (in deroga alla normativa che prescrive la triennialità) per il 2015, 2016 e 2017;
- i corrispondenti piani delle alienazioni;
- gli atti generali di gestione del personale;
- le convenzioni per la gestione delle funzioni trasferite.

Dopo questo difficile triennio, con la legge 205/2017 (legge finanziaria per il 2018) la situazione ha cominciato a modificarsi in modo significativo consentendo di elaborare, almeno nelle sue linee generali, un piano di riassetto nel quale sono state individuate alcune linee strategiche con le quali disegnare il futuro dell'ente.

Il primo importante elemento è stato il ripristino delle facoltà assunzionali delle province, la reintroduzione dell'obbligo di redazione del bilancio triennale, consentendo quindi di procedere alla programmazione organizzativa e finanziaria dell'ente in un orizzonte temporale più adeguato.

Alla luce di quanto descritto, la predisposizione del piano di riassetto organizzativo, finanziario e patrimoniale adottato con delibera consiliare n.6 del 15/3/2018, ha costituito non più l'adempimento di un obbligo, ma la risposta all'esigenza di definire nel nuovo contesto gli obiettivi che la Provincia di Reggio Emilia intende darsi e gli strumenti attraverso i quali raggiungerli.

Il contesto istituzionale

Il contesto istituzionale dell'Ente è stato ridefinito dalla Legge 56 dell'8 aprile 2014 che ha cambiato completamente la fisionomia delle Province, trasformandole in enti di secondo livello, ossia senza elezione diretta, imperniati su tre organi: Presidente, Assemblea dei Sindaci e Consiglio Provinciale. La legge 56/2014 ha

riordinato profondamente l'amministrazione locale e ha trasformato le Province in Enti di area vasta strettamente legati ai Comuni del loro territorio.

Da un'amministrazione locale basata su due livelli di governo separati si è passati ad un'amministrazione locale in cui i Sindaci (e gli amministratori comunali) si fanno carico sia delle esigenze di governo di prossimità, sia delle esigenze di governo territoriale.

In questo contesto, è emersa quindi la necessità di attivare processi cooperativi in grado far sintesi delle esigenze locali, rappresentandole in una logica di sistema. Si è iniziato a sviluppare un metodo di lavoro per consolidare le pratiche di collaborazione, creando una rete che tenga insieme i territori e consenta di erogare servizi di qualità ai cittadini e alle imprese in un'ottica di semplificazione amministrativa e di riduzione dei costi.

Sono stati pertanto definiti i seguenti obiettivi strategici dell'ente:

- confermare e rafforzare il ruolo istituzionale della Provincia quale sede di confronto e coordinamento su base provinciale nei rapporti tra i Comuni, la Regione Emilia-Romagna, le associazioni di categoria e il terzo settore per una più efficace capacità di risposta alle diverse istanze provenienti dal territorio;
- garantire l'ottimale esercizio delle funzioni fondamentali attribuite dalla legge Delrio alla Province, con particolare riguardo alla gestione della mobilità provinciale (manutenzione e ampliamento della rete stradale provinciale e servizi annessi) e dell'edilizia scolastica, alla programmazione scolastica e dei servizi inerenti la pianificazione territoriale;
- confermare e incrementare il ruolo della Provincia quale "Casa dei Comuni": nel triennio appena trascorso la Provincia ha costituito la Stazione unica appaltante, l'Ufficio associato per la legalità e il sistema bibliotecario provinciale, oltre a svolgere un ruolo di coordinamento informale in vari ambiti; l'attività a favore dei comuni ha carattere costitutivo dell'identità della Provincia e deve poter disporre di strumenti e risorse adeguate.

Le funzioni dell'ente

Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province sono disciplinate dai commi 85 e seguenti art. 1 della L.56/2014, quali enti di area vasta:

a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;

b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;

c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;

d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;

e) gestione dell'edilizia scolastica;

f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Le province esercitano inoltre le seguenti ulteriori funzioni :

a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;

b) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.

La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Occorre evidenziare che a seguito del riordino e del trasferimento delle funzioni avvenuto con decorrenza 1 gennaio 2016 con L.R. 13 del 30 Luglio 2015 in attuazione della Legge 56/2014, oltre ai processi relativi alle funzioni fondamentali e ai servizi trasversali, sono stati mantenuti i processi attinenti alle funzioni delegate che la legge regionale 13/2015 ha confermato in capo alle Province, in materia di Polizia Provinciale, Istruzione, Formazione Professionale.

Per lo svolgimento di queste funzioni sono state sottoscritte specifiche convenzioni con la Regione Emilia-Romagna che disciplinano anche la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento, nei casi in cui è stato distaccato presso l'Ente personale trasferito. In particolare il personale regionale distaccato presso la Provincia è soggetto al potere organizzativo, direttivo e di controllo della Provincia stessa, mentre il trattamento giuridico ed economico è determinato dalla Regione. La valutazione delle figure presenti viene effettuata dalla Provincia utilizzando il proprio sistema di valutazione. I risultati della valutazione sono comunicati alla Regione per la corresponsione del trattamento economico accessorio.

Le principali convenzioni che regolano i suddetti rapporti sono le seguenti:

- Convenzione tra la Regione, le province e la città metropolitana per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento di personale ai sensi della legge regionale 13/2015, approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 28.11.2016.....;
- Convenzione tra Arpae, Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna e la provincia di Reggio Emilia per lo svolgimento delle funzioni amministrative in attuazione della L.R. Emilia-Romagna n.13 del 30/7/2015, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.7.2016, successivamente rinnovata;

In merito ai servizi per l'impiego ed alle misure di politica attiva del lavoro, nel corso dell'anno 2018 si è attuato il pieno trasferimento del personale, precedentemente in assegnazione temporanea funzionale all'Agenzia regionale per il Lavoro istituita dalla Regione Emilia-Romagna. Pertanto per la gestione dei rapporti intercorrenti tra gli enti interessati sono state approvate diverse convenzioni per i differenti regimi applicabili e in particolare:

- Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia regionale per il lavoro, la Città metropolitana di Bologna e le province dell'Emilia-Romagna per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro già vigente fino al 31/12/2017 e successivamente prorogata per tutta la fase di assegnazione temporanea fino al 30/6/2018. In tale fase all'Agenzia Regionale per il Lavoro spetta il potere organizzativo, direttivo e di controllo del personale, mentre il trattamento giuridico ed economico è determinato dalla Provincia. La valutazione del personale e della dirigente competente, viene effettuata dall'Agenzia, comunque utilizzando i sistemi di valutazione e di incentivazione degli enti di rispettiva appartenenza.
- nuova Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia regionale per il lavoro, le province e

la Città' metropolitana di Bologna per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento del personale effettuato ai sensi della l.r. 13/15 e della l. n.205 del 27/12/17, sottoscritta il 31/5/2018 e volta a disciplinare la fase transitoria per la gestione del personale, il rimborso degli oneri, le proprietà e l'utilizzo dei beni mobili, immobili e strumentali.

Pertanto, la struttura dell'Ente, così come definita a seguito del trasferimento di funzioni, prevede servizi con competenze il più possibile omogenee e uffici che ne ottimizzino l'efficienza, avvalendosi ancora per l'anno 2018, seppur marginalmente e per la chiusura dei procedimenti pregressi, di personale trasferito appositamente autorizzato.

Per quanto riguarda progetti e attività nell'ambito delle funzioni proprie di maggior rilevanza strategica, al fine di sensibilizzare il personale e di promuovere l'ulteriore ottimizzazione dei processi e metodi di lavoro, nonché il soddisfacimento delle istanze provenienti dagli utenti e dal territorio, in un'ottica di mantenimento dei livelli di qualità raggiunti, si è ritenuta opportuna la programmazione ed attuazione di uno specifico progetto speciale relativo al servizio di manutenzione stradale.

I risultati della gestione e dei relativi termini finanziari, sono stati rendicontati con decreto del Presidente n. 69 del 5/3/2019 relativo alla bozza di Conto Consuntivo per l'anno 2018, esaminato con parere favorevole dall'Assemblea dei sindaci con delibera n. 2 del 28/3/2019 e approvato definitivamente dal Consiglio nella seduta del 16 aprile 2019 con atto n.11.

La Relazione sulla performance relativa all'anno 2018, consente di riportare ad unità i risultati raggiunti a seguito delle varie iniziative e attività intraprese per la razionalizzazione dei processi e l'utilizzo ottimale delle risorse.

1.2 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Il territorio della Provincia di Reggio Emilia conta:

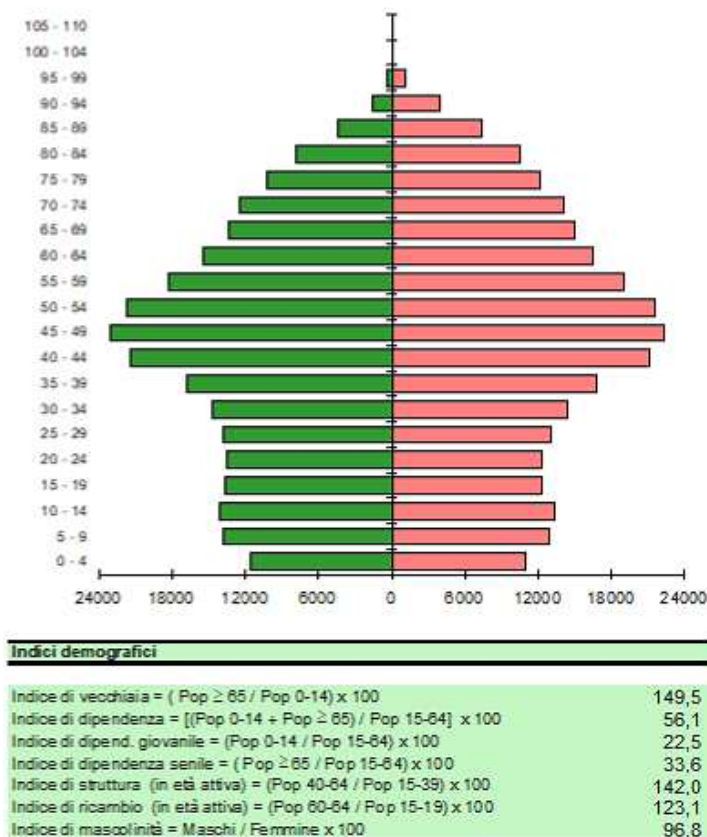
Popolazione

- Popolazione legale (<i>Censimento ANNO 2011</i>)	n° 517316
- Popolazione residente all'1/1/2018	n° 533158
di cui: - maschi	n° 262.314
- femmine	n° 270.844
- Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza	n° 21263
Condizione socio-economica delle famiglie	
N. delle famiglie (01.01.2018)	N° 227.795
N. dei componenti per famiglia	2,34
Tasso di occupazione (2017)	68,40%
Tasso di disoccupazione (2017)	4,40%
Reddito pro-capite (anno 2018)	€ 24468

Territorio

Superficie in Km ²	2291,67
Numero di comuni	42
Densità di popolazione (abitanti per km ²)	232,91
Dopo Bologna e Modena, Reggio Emilia è la terza provincia per numero di abitanti dell'Emilia-Romagna.	
STRADE:	
Provinciali Km	970
Autostrade Km	41
Statali Km	103

Nella provincia di Reggio Emilia risultano 533.158 persone residenti, in leggero calo rispetto allo scorso anno (- 491). Il 50,8% di queste è di sesso femminile (in regione sono il 51,4%). Come avviene in tutta la regione, la quota cresce all'aumentare delle età, raggiungendo il suo massimo nella popolazione anziana: sopra gli 80 anni è donna il 62% dei residenti, in linea con la percentuale regionale (62,3%).

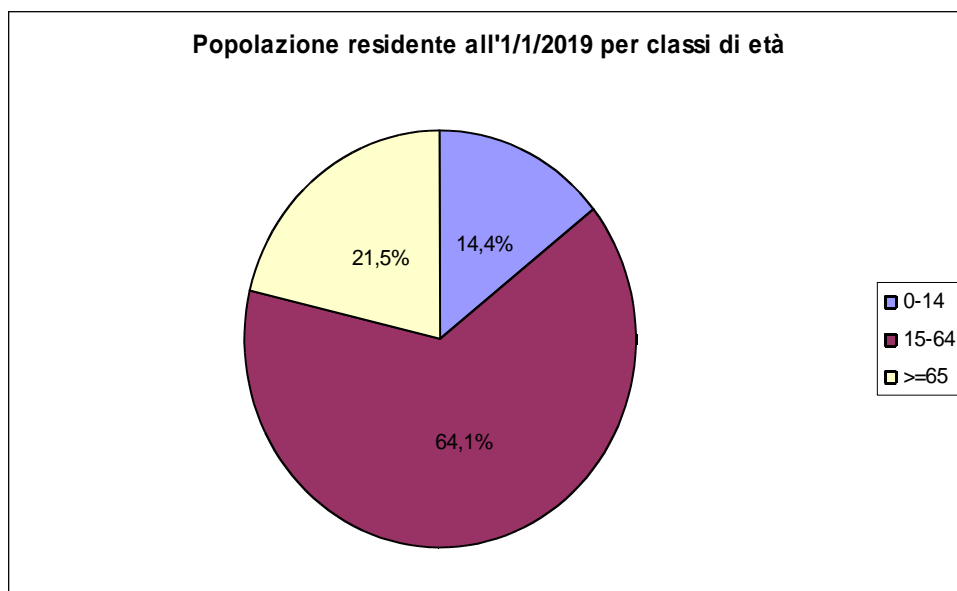


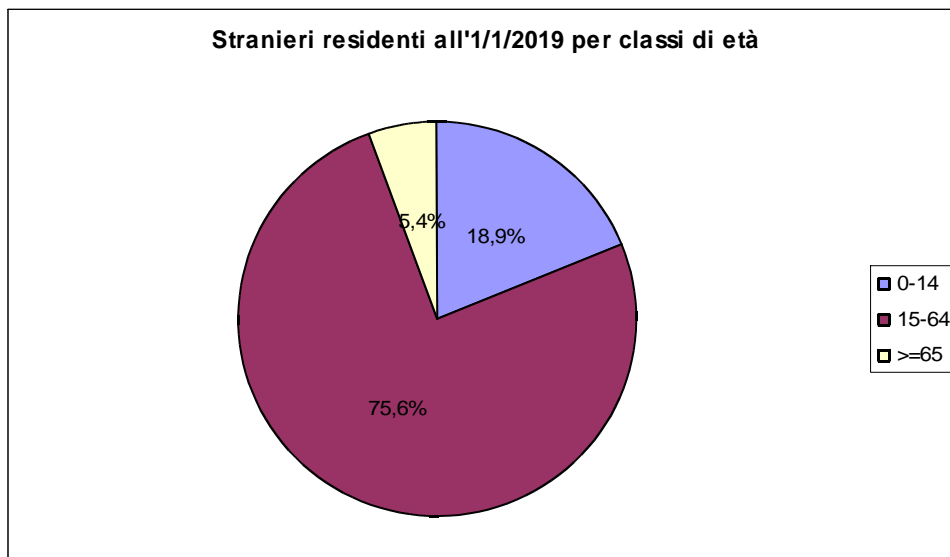
La provincia di Reggio Emilia segue la tendenza nazionale che vede il progressivo invecchiamento della popolazione, sebbene la realtà reggiana sia complessivamente più “giovane” della media italiana e soprattutto di quella regionale. Viene infatti confermato il calo dei bambini in età prescolare, che si verifica già da alcuni anni: 771 bambini in meno rispetto allo scorso anno nella classe d’età 0-2, 464 in meno nella classe d’età 3-5. La classe d’età 0-14 ammonta a 76.757 ragazzi residenti, il 14,4% della popolazione totale, 1,2 punti percentuali in più rispetto alla media italiana del 13,2% e 1,3 punti in più rispetto a quella regionale del 13,1%. Le classi centrali delle età lavorative (30-44 anni) sono quelle che risultano in maggiore sofferenza, perdendo rispetto allo scorso anno 3.426 persone. Al contrario, la popolazione “anziana” aumenta in modo significativo: +1.049 persone con età superiore ai 65 anni. Gli ultrasessantacinquenni sono in totale 114.756 e rappresentano il 21,5% della popolazione provinciale, percentuale inferiore di 1,3 punti rispetto a quella nazionale del 22,8% e di ben 2,4 punti rispetto a quella regionale del 23,9%.

Nel complesso, l’età media della popolazione si attesta a 44,5 anni, mentre l’età media nazionale è di 45,4 anni e quella della regione Emilia-Romagna è di 46,2 anni.

Il calo della popolazione provinciale è stato determinato dalla sola componente italiana. Infatti, la popolazione straniera residente in provincia di Reggio Emilia ammonta a 66.064 cittadini, in leggero aumento (+826) e nel complesso, la quota di stranieri sul totale dei residenti è del 12,4%, in linea con la media regionale del 12,3%.

La popolazione straniera si conferma più “giovane” della media. Infatti, mentre la classe d’età 0-14 rappresenta il 14,4% della popolazione totale, considerando solo gli stranieri sale ad una quota del 16,3%. Al contrario la popolazione superiore ai 65 anni, che in provincia rappresenta il 21,5% del totale, tra la popolazione straniera è solo il 3,1%.





Dalle anagrafi dei Comuni della provincia di Reggio Emilia risultano 228.416 famiglie, in 32.024 delle quali (14%) è presente almeno un componente straniero. La dimensione media familiare è di 2,3 componenti, leggermente superiore alla media regionale di 2,2. In particolare, il 35,4% delle famiglie è formato da una sola persona, il 26,5% è formato da due componenti e, via via diminuendo, il 18% è formato da tre componenti, il 14% da quattro e solo il 6,1% da cinque o più componenti.

Come nella popolazione, anche nelle famiglie è più probabile trovare un componente che ha 65 anni o più (36,2%) piuttosto che un minorenne (25,4%). La differenza è comunque meno marcata rispetto alla realtà regionale, dove nel 38,2% delle famiglie è presente un ultrasessantacinquenne, mentre solo nel 22,6% dei casi è presente un minore.

Per quanto riguarda il territorio provinciale, il distretto con il numero più elevato di residenti è ovviamente quello del capoluogo Reggio Emilia, che ha un totale di 227.682 persone e rappresenta il 42,7% della popolazione provinciale. Questo è anche il distretto che vede il più elevato incremento della popolazione residente: +102 rispetto allo scorso anno. Riguardo alle tendenze della classe d'età 0-5, si registra un calo di 286 bambini nella classe 0-2 e di 163 nella classe 3-5. L'aumento riguarda invece la popolazione al di sopra dei 65 anni: +392 rispetto allo scorso anno.

Dopo Reggio Emilia, il distretto più popoloso risulta quello di Scandiano, con 81.751 residenti, in leggero calo rispetto allo scorso anno (-88). Le tendenze rispecchiano quelle provinciali. Calano i residenti nelle classi d'età 0-2 (-169) e 3-5 (-97), mentre cresce la classe d'età sopra i 65 anni (+191).

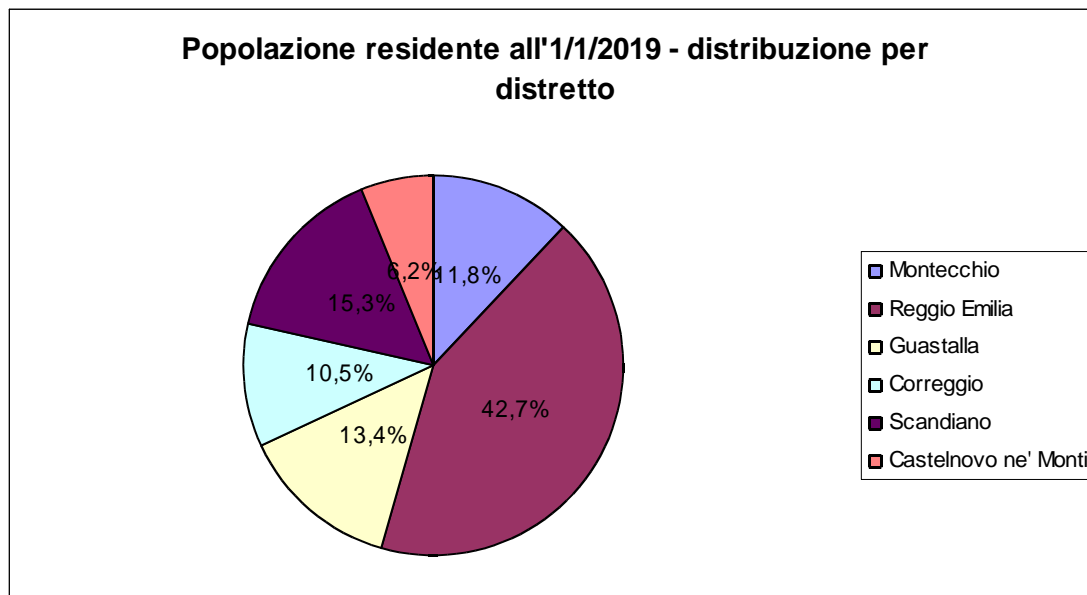
Il terzo distretto per numero di residenti è quello di Guastalla, con un totale di 71.473, in calo rispetto allo scorso anno: -217. Il calo delle classi d'età 0-2 e 3-5 è stato rispettivamente di 148 e 33 bambini, mentre l'incremento della classe sopra i 65 anni è stato di 119 persone.

Il distretto di Montecchio, con un totale di 63.143 residenti, cresce di 42 persone rispetto allo scorso anno. Il calo delle classi d'età 0-2 e 3-5 è stato rispettivamente di 87 e 28 bambini, mentre l'incremento della classe sopra i 65 anni è stato di 189 persone.

Il distretto di Correggio, con un totale di 56.166 persone, subisce un calo di 105 persone rispetto allo scorso anno. Il calo delle classi d'età 0-2 e 3-5 è stato rispettivamente di 50 e 125 bambini. L'incremento della classe

sopra i 65 anni è stato di 175 persone.

Anche il distretto di Castelnovo ne' Monti, con 32.943 residenti, è quello con il maggior calo della popolazione rispetto allo scorso anno (-225). Si conferma anche in questo territorio il calo delle classi d'età 0-2 e 3-5 (rispettivamente -31 e -18 bambini), mentre è l'unico distretto in cui diminuisce la popolazione ultrasessantacinquenne (-17).



Per quanto riguarda lo scenario economico, complessivamente negli ultimi anni si è assistito al consolidamento degli effetti della crisi economica in particolare sulla struttura produttiva con generale condizionamento di tutto il territorio provinciale.

Nonostante il rallentamento della crescita della produzione manifatturiera, le previsioni macroeconomiche per la Provincia di Reggio Emilia nel 2018 sono state confermate con un valore aggiunto di crescita, confermato anche per il 2019, seppure con stime più contenute, secondo i dati forniti dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio. Le previsioni riviste al ribasso per la maggior parte dei settori economici, non influenzano l'andamento medio, in quanto per i servizi, che pesano per oltre il 60% sul valore aggiunto provinciale, è stimata una crescita maggiore del previsto. A flettere rispetto alle previsioni di crescita, e quindi in misura minore delle stime sono state l'Industria, le costruzioni e l'agricoltura.

Sono positive e previste al rialzo, le medie relative al reddito disponibile delle famiglie reggiane, in crescita nel 2018 e in rafforzamento nelle stime per il 2019.

Una nota negativa viene dall'andamento dell'interscambio commerciale della provincia di Reggio Emilia, con un rallentamento nella crescita delle esportazioni e un incremento inferiore al previsto per le importazioni.

Per quanto riguarda il sistema scolastico provinciale, con riferimento all'anno scolastico 2018/19, dal punto di vista quantitativo, nella scuola reggiana cominciano a vedersi gli effetti dovuti al calo delle nascite e pertanto vi sono riflesse le dinamiche demografiche del contesto locale e nazionale. Questo fenomeno ha già impattato negli ultimi sei anni sul segmento prescolare e ora incide anche sulla scuola primaria, dove si registrano 371 alunni in meno rispetto all'anno scolastico precedente (- 1,47%). La scuola secondaria di I e II grado, continuano per il

momento a crescere rispettivamente di 81 (+0,53%) e 350 (+1,6%) alunni.

La scuola reggiana si conferma scuola inclusiva ed accogliente, come testimoniano la presenza di alunni stranieri (16,2%) di cui ormai quasi il 70% nato in Italia, ed una presenza di alunni disabili pari al 3,6%.

La viabilità e la manutenzione di 960 km di strade, oltre all'attività finalizzata all'incremento dei livelli di infrastrutturazione, compatibilmente con le attuali difficoltà di reperimento dei finanziamenti comuni a tutti gli enti locali e pur nella congiuntura che vede una sostanziale riduzione delle risorse statali per la infrastrutturazione stradale, con conseguente riflesso anche sulla programmazione finanziaria regionale, sono state assicurate grazie ad una accurata razionalizzazione delle risorse ed al metodo della concertazione territoriale, sia nella definizione delle scelte che nella loro attuazione. Ciò si concretizza nelle intese circa il costante cofinanziamento delle opere, affidando alle risorse della Provincia il ruolo di volano per progetti importanti, che vedono la compartecipazione motivata di Comuni, Regione e altri Enti.

Sul fronte dell'edilizia scolastica, complessivamente l'ente ha gestito 21 istituti scolastici superiori, ciascuno dei quali è dislocato su una o più sedi, garantendo adeguati livelli di sicurezza degli edifici e progettando interventi di miglioramento antisismici. Le scuole superiori sono distribuite in 29 sedi scolastiche, collocate in 64 edifici e occupano complessivamente 198.700 mq. di superficie.

L'impegno provinciale rivolto alla scuola per aumentare gli spazi destinati all'educazione e per perseguire obiettivi di incremento di comfort e qualità degli edifici scolastici, in coerenza con le dinamiche evolutive della popolazione scolastica, si è concretizzato anche nella ricerca di possibili canali di finanziamento, attraverso l'attività di coordinamento svolta a livello provinciale, per seguire il Piano Triennale di Edilizia Scolastica Regionale, finalizzato ad assegnare, secondo la graduatoria, le risorse messe a disposizione a livello nazionale con il "Decreto Mutui".

Sono poi emerse nuove esigenze organizzative, in quanto oltre alla consistente assegnazione di risorse finanziarie per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica che comportano un incremento straordinario di lavoro, in data 12.09.2018 è divenuta efficace la convenzione sottoscritta tra tutti i comuni reggiani, ad eccezione del capoluogo, e la Provincia di Reggio Emilia con la quale si è costituito in capo alla Provincia stessa il Servizio associato per le verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008 al fine di evadere annualmente circa 400 pratiche sismiche. A tal fine è stato dunque costituito il nuovo Servizio Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica, servizio associato con gli enti del territorio per dare risposta all'esigenza emersa in maniera generalizzata nei Comuni di provvedere all'attività di rilascio pareri in ambito sismico, prima assicurata dagli uffici regionali.

Sempre per quanto riguarda le funzioni di area vasta, è proseguita l'esperienza della Stazione Unica Appaltante, a favore dei Comuni del territorio provinciale come previsto dalla legge 56/2014, in cui la Provincia interpreta il nuovo ruolo assegnato nell'ambito del processo di riordino istituzionale, con lo sviluppo e l'attuazione di una pluralità di attività di assistenza tecnico - amministrativa, per singoli o più lavori pubblici, nei confronti di enti locali che ne hanno fatto richiesta, amplificando in maniera generalizzata le precedenti esperienze di collaborazione nell'ambito dei lavori pubblici in una logica di prossimità ai comuni del territorio.

1.3 IL CONTESTO INTERNO

Le risorse umane

Nel corso del 2018 si è dato compimento al trasferimento ed alla delega delle funzioni, introdotti con l'avvio del processo di riordino dell'Ente, e con l'elaborazione di un Piano di riassetto complessivo si è proceduto a definire in primo luogo la struttura organizzativa dell'ente, come si è venuta consolidando nel corso dell'ultimo triennio, e ad operare nuovamente una prima programmazione di medio periodo e di valutazione strategica circa il proprio ruolo e funzione, gli obiettivi che intende darsi e gli strumenti attraverso i quali raggiungerli. Si è provveduto dunque anche alla rideterminazione della dotazione organica ed all'elaborazione del Piano dei fabbisogni previsto dal D. Lgs. 25/5/2017 n.75.

Per quanto riguarda le unità di personale in distacco dalla Regione Emilia-Romagna, con la cessazione del distacco di due figure in materia di Turismo e la collocazione della funzione, da parte della Regione, alla Destinazione Turistica "Emilia", costituita dalle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia per l'esercizio delle funzioni previste dalla legge regionale n. 4 del 2016, si è assistito ad un assestamento delle funzioni delegate con relativa assegnazione di personale, che al momento riguardano la formazione Professionale e l'Istruzione e Diritto allo studio. Per quanto riguarda il riordino delle funzioni relative al mercato del lavoro il 2018 ha visto il definitivo trasferimento del personale all'Agenzia Regionale per il Lavoro, sia per le unità di personale a tempo determinato.

La Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia regionale per il lavoro, la Città metropolitana di Bologna e le province dell'Emilia-Romagna per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 28.7.2016 è stata prorogata in un primo momento fino al 31.12.2017 e, nelle more del trasferimento definitivo del personale all'Agenzia, fino al 30.06.2018. Ma il 31/5/2018 è stata sottoscritta una nuova Convenzione disciplinante la fase transitoria a seguito dei trasferimenti.

La gestione delle risorse umane in questo particolare contesto, caratterizzato dalla necessità di rapporti frequenti con la Regione e l'Agenzia Regionale, ha comportato un significativo carico di lavoro per l'ufficio personale, già impegnato anche nella gestione post-trasferimento, in particolare in materia previdenziale, del personale trasferito alla Regione Emilia Romagna e ad ARPAE.

In tale contesto, l'ufficio anche per il 2018 si è ritrovato a gestire diverse tipologie giuridiche di personale, i cui rapporti sono regolati da specifiche convenzioni con i rispettivi enti di appartenenza o di utilizzo. Tutta l'attività gestionale e ordinaria continua ad essere pesantemente influenzata da questo nuovo assetto interno.

Struttura organizzativa dell'ente



Nel 2018 si è avviata una fase cd. di “normalizzazione” che tiene conto di un'organizzazione interna fortemente ridimensionata, improntata alla massima flessibilità ma che risente in più settori della carenza di personale. L'adozione del Piano di riassetto dell'Ente con deliberazione consiliare n. 6 del 15/03/2018, che ne ha delineato gli obiettivi strategici e consolidato il ruolo istituzionale nell'ambito del sistema degli enti locali, ha visto conseguentemente anche l'adozione del Piano triennale del fabbisogno del personale, inizialmente con decreto n. 58 del 16/03/2018, successivamente modificato con i decreti n. 225 del 18/9/2018 e n.315 del 23/11/2018, a seguito anche della rideterminazione in termini finanziari della dotazione organica dell'ente, avvenuta con decreto n.195 del 7/9/2018.

Infine, si è dato corso, dopo più di dieci anni, a procedure di reclutamento, anche concorsuali, che comportano comunque tempi piuttosto lunghi e vedranno piena attuazione a partire dal 2019.

I Servizi continuano dunque ad essere coinvolti nella realizzazione di ogni azione utile all'ottimizzazione del lavoro e del personale, all'adeguamento delle attività a nuove modalità e al recupero di spazi e risorse per la garanzia della qualità raggiunta e dei servizi all'utenza.

Tutta l'attività svolta è stata monitorata e rendicontata nelle sue risultanze finali per quanto concerne gli esiti economici e finanziari e il raggiungimento degli obiettivi sia dell'attività ordinaria che strategica, in sede di predisposizione della Relazione al conto consuntivo 2018 e con la Verifica del PEG al 31/12/2018, in cui sono dettagliate le attività, i progetti e le relative risorse ed indicatori, oltre alle specifiche rendicontazioni predisposte dai dirigenti di servizio e inviate all'O.I.V.

L'amministrazione in cifre

La diminuzione delle risorse umane, in misura per così dire “fisiologica” e non più connessa al trasferimento di funzioni, ha comportato la seguente situazione finale:

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2018

Categorie	Part time	Tempo pieno	TOTALE
Segretario Generale		1	1
Dirigenti		3	3
Posizione di accesso D3	3	18	21
Posizione di accesso D1	5	28	33
Posizione di accesso C1	9	40	49
Posizione di accesso B3	2	6	8
Posizione di accesso B1		28	28
TOTALE	19	124	143(*)

(*) Sono comprese: 5 unità assunte a tempo determinato in qualità di alta specializzazione ai sensi dell'art. 110 del T.U. 267/2000 e una figura assunta ai sensi dell'art. 90 del T.U. 267/2000

Per quanto riguarda la dirigenza, oltre al Segretario Generale, vi sono 3 dirigenti di cui uno con rapporto a tempo indeterminato.

Nel personale in servizio figurano 19 unità di personale con rapporto di lavoro part time; riconducendo la prestazione di lavoro a tempo parziale ad una prestazione a tempo pieno le risorse umane disponibili presso l'ente con una prestazione full time (uomo/anno) possono essere pertanto individuate in 133 unità.

Occorre evidenziare che prestano inoltre attività le seguenti figure professionali:

1 Istruttore direttivo in qualità di Capo Gabinetto del Presidente (ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000)

n. 5 unità di personale assunte ai sensi dell'art. 110, comma 1 del T.U. 267/2000, con alte specializzazioni a contenuto tecnico;

n.13 unità di personale regionale distaccato alla provincia su funzioni delegate;

n. 2 unità distaccate dal Comune di Reggio Emilia all'Ufficio Associato Legalità (U.A.L.) e n. 1 unità distaccata dall'A.S.L. di Reggio Emilia alla Conferenza socio-sanitaria.

Complessivamente, le risorse umane hanno subito una costante riduzione, come si può vedere dalla tabella sotto indicata:

Posti ricoperti	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti	10(**)	5 (**)	3	3	3
Dipendenti	366	332	205	196	139
Totale complessivo	377	338	209	200	143

*(**) non compreso un dirigente assegnato temporaneamente presso un'altra pubblica amministrazione*

Restando immutati i limiti assunzionali previsti dalla L.205/2017, è prioritario provvedere al completamento del piano assunzionale già autorizzato e alla programmazione dei nuovi fabbisogni, tenuto conto delle criticità dei servizi e delle previsioni di ulteriori cessazioni.

La legge di bilancio per l'anno 2019, n.145 del 30/12/2018, ai commi 360-365, ha introdotto disposizioni sulle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali nelle pubbliche amministrazioni, le cui implicazioni saranno meglio definite successivamente, ma tendenzialmente si pongono come ulteriori vincoli e complicazioni al già difficile iter del reclutamento di personale.

Pertanto mantengono particolare importanza e valore le scelte gestionali orientate alla valorizzazione della partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative di razionalizzazione, della progettualità e dell'organizzazione del lavoro per obiettivi e progetti.

In termini economici, la riorganizzazione operata e tutte le altre azioni messe in campo nella gestione del personale hanno comunque portato benefici all'andamento della spesa, permettendo il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018 , come risultante dalle certificazioni agli atti dell'Ente.

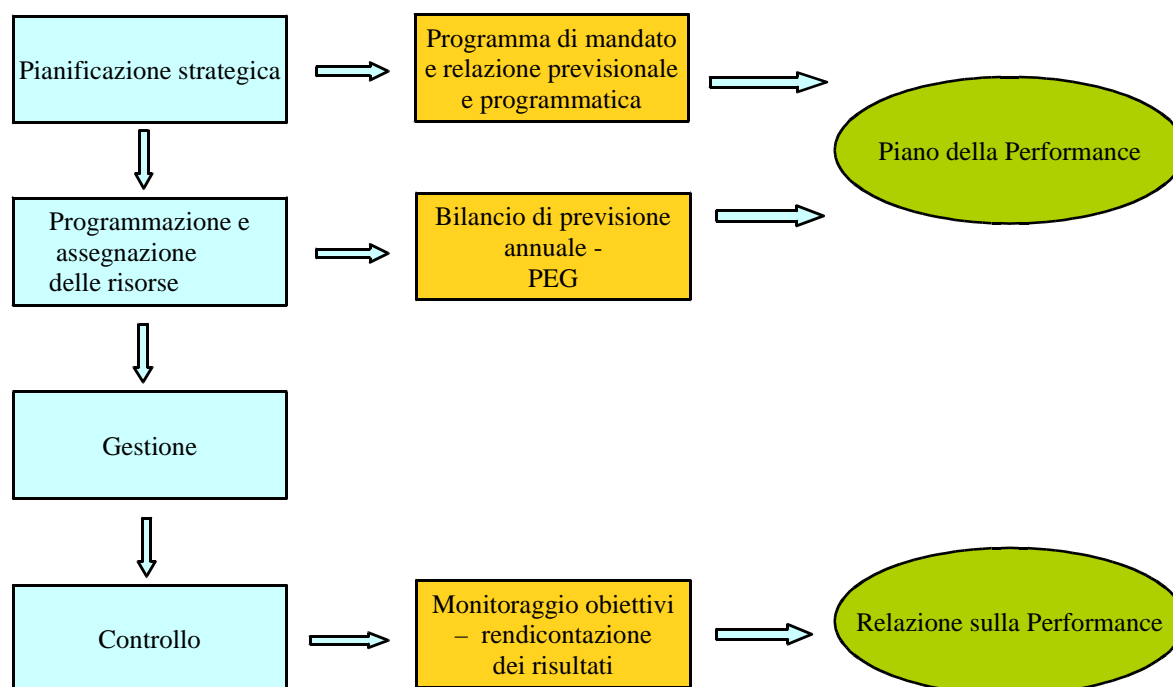
2.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance nel corso del 2018 si è articolato nelle seguenti fasi, come previsto anche dal D.Lgs. 150/2009 e smii e dal D.Lgs.74/2017:

1. definizione preliminare degli obiettivi strategici per l'anno 2018 con l'adozione del Documento Unico di Programmazione (Dup), strumento che funge da guida strategica ed operativa degli enti locali coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale nell'orizzonte temporale definito, costituendo anche, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (delibera n. 8 del 29/3/2018);
2. adozione del Piano Esecutivo di Gestione 2018 con decreto del Presidente n. 79 del'11/04/2018, con la definizione degli obiettivi strategici, di miglioramento e sviluppo e di gestione da perseguire indicando per ciascuno di essi i risultati attesi in grado di rappresentare il livello di raggiungimento;
3. all'interno di questi obiettivi, con i relativi indicatori di risultato, risultati da perseguire ed iniziative da intraprendere, con decreto del Presidente n.332 del 18/12/2018 è stato individuato un progetto particolarmente rilevante in quanto connesso alla gestione di una funzione fondamentale di massimo impatto per gli utenti e il territorio locale, in particolare per le forti implicazioni in termini di sicurezza della rete stradale e di mantenimento dei livelli di qualità raggiunti nelle infrastrutture quotidianamente utilizzate da cittadini e utenti su tutto il territorio provinciale, ritenuto meritevole di una specifica assegnazione di risorse economiche da destinare all'incentivazione del personale coinvolto nell'attuazione del progetto, ai sensi dell'art.67 comma 5 lett.b) del CCNL 21/5/2018;
4. definizione del Piano della Performance, approvato con l'atto con cui è stato adottato anche il Piano Esecutivo di Gestione 2018, in cui il Piano è organicamente immesso, per orientare le scelte dei dirigenti, tradurre gli indirizzi strategici in programmazione operativa, connettere le attività di misurazione della qualità e quantità degli indicatori con le finalità degli obiettivi raggiunti e con il sistema di valutazione delle prestazioni del personale;
5. modifiche del PEG successive all'adozione, avvenute con decreti del Presidente n. 106 del 01/06/2018, n. 239 del 02/10/2018 e n. 323 del 29/11/2018, e verifica periodica dell'andamento per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;
6. conto consuntivo approvato definitivamente dal Consiglio nella seduta del 16 aprile 2019 con atto n.11 contenente i risultati della gestione e i relativi termini finanziari;
7. monitoraggio effettuato alla data del 31 dicembre 2018 per la verifica del raggiungimento degli obiettivi valutando sia il risultato complessivo, organizzativo e gestionale, sia il grado di raggiungimento di ogni progetto, come da informativa al Presidente n. 6033 del 13/3/2019;
8. rendiconti effettuati dai dirigenti sui risultati della propria gestione inviati all'Organismo Indipendente di Valutazione;
9. stesura della Relazione finale da approvarsi da parte del Presidente e validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Completa la Relazione sulla performance anche la valutazione, allegata in calce, dell'attuazione delle pari opportunità e delle iniziative volte alla salvaguardia dalle discriminazioni nella pubblica amministrazione. Inoltre, contiene elementi di performance di ente anche il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in particolare l'aggiornamento 2018-2020 al Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con decreto presidenziale n.12 del 1/2/2018.

La presente Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente in apposita sezione come definito dall'art 11 comma 6 e comma 8 del Dlgs 150/2009 e dalle regole sulla trasparenza.



2.2 OBIETTIVI ED ELEMENTI DI PERFORMANCE RAGGIUNTI

Si procede di seguito ad illustrare le fasi di attuazione della performance 2018, partendo dall'assegnazione degli obiettivi operativi, riferiti ai diversi obiettivi strategici, declinati e inseriti nell'ambito della programmazione dei servizi affidati ai dirigenti. Per ogni obiettivo è individuato il dirigente responsabile, le finalità e la relativa attuazione finale a consuntivo.

Un comune denominatore a tutti gli obiettivi e di cui è necessario tenere conto, è il contesto di difficoltà economica ed incertezza in cui si sono trovati e si trovano tutt'ora ad operare i dirigenti, chiamati anche a dimostrare una certa perizia nell'individuare soluzioni finanziarie e organizzative per assicurare comunque un

livello elevato di servizi erogati, oltre alle capacità riorganizzative, di gestione flessibile del personale, di semplificazione o miglioramento tecnologico e di mantenimento dell'efficacia pur in presenza di ulteriore contrazione del numero dei dipendenti.

- **Obiettivi operativi:**

Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali

Obiettivi Operativi

Coordinamento dell'attività degli organi e della gestione atti

Responsabile:

Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

Occorre garantire il funzionamento degli organi di governo, supportando gli stessi nell'adozione degli atti di rispettiva competenza; il Presidente nella emanazione dei decreti (a seguito della soppressione della Giunta provinciale le sue competenze sono state trasferite al Presidente il quale nel 2017 ha adottato 230 decreti), il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci. In particolare vanno coordinata e gestite:

- a) la fase istruttoria, prodromica all'adozione dei provvedimenti, rapportandosi con i servizi preposti alla redazione delle proposte degli atti, controllandone la correttezza formale e se contengono tutti gli elementi essenziali;
- b) la fase di completamento dei provvedimenti prima dell'adozione da parte dell'organo competente;
- c) la fase di convocazione e di verbalizzazione delle sedute del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;
- d) la fase di perfezionamento dell'efficacia che consiste nel dar corso agli adempimenti successivi all'adozione, in particolare la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Tutta l'attività ordinaria si è svolta regolarmente. Nel corso dell'anno il servizio ha provveduto all'organizzazione delle consultazioni elettorali per il rinnovo degli organi di governo.

Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale

Obiettivi Operativi

Regolarità dell'azione amministrativa e prevenzione della corruzione

Responsabile:

Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

Anche in considerazione della mutata percezione del contesto locale esterno che ha visto l'emergere in sede giudiziaria ed extragiudiziale di fenomeni significativi di infiltrazione criminale nell'economia, l'ente valuta con estrema attenzione l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione della corruzione, coordinate nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo diverse linee di intervento: digitalizzazione, formazione, procedure anticiclaggio, attuazione nuovo codice appalti e Linee Guida Anac, nomine commissioni giudicatrici, ecc.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Nella prima parte dell'anno è stato adottato l'aggiornamento 2018-20 del Piano anticorruzione, mentre nell'ultima parte si è svolta l'attività istruttoria preliminare all'aggiornamento 2019-20. Dall'inizio del 2018 è stato attivato con riferimento a tutti i comuni l'Ufficio associato legalità.

Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programm.ne e provveditorato

Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivi Operativi

Gestione degli acquisti di beni e servizi per l'Ente

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	----------------

Descrizione

Attività di individuazione dei fabbisogni, analisi di mercato, programmazione e razionalizzazione di ogni singola fornitura di beni e servizi necessari al buon funzionamento dell'ente.

Utilizzo delle modalità di acquisto previste dalla normativa in materia di appalti e contratti nonché del Regolamento interno dei "Contratti", in particolare di quelle disponibili sul mercato elettronico della PA (piattaforme "acquistinrete.pa" ed Intercent-ER /SATER").

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Le attività previste sono state regolarmente svolte ottenendo buoni risultati sia dal punto vista economico/finanziario, sia sotto il profilo della adeguatezza delle forniture alle esigenze ed alle richieste degli uffici. Strumenti principali per gli approvvigionamenti sono state le modalità a disposizione delle piattaforme del MEPA "Acquistinrete-pa" di CONSIP e "Sater" di Intercent-ER: adesione a Convenzioni, Trattative Dirette e Ordini diretti di acquisto con fornitori accreditati. Gli acquisti diretti fuori dal MEPA si sono limitati a spese di importo inferiore a 1.000,00 €, IVA esclusa, come previsto dalla L.296/2006 e s.m.i., a spese effettuate tramite la Cassa Economale o a spese relative a beni e servizi di cui all'art. 63, comma 2, lett. b.3, del D.Lgs. 50/2016 (Tutela di diritti esclusivi).

Programmazione e controllo

Responsabile:	Claudia Del Rio
---------------	-----------------

Descrizione

L'attività di programmazione consisterà principalmente nella predisposizione e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020, del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi e del Piano Esecutivo di Gestione 2018.

L'attività di rendicontazione consisterà nella compilazione della Verifica del Peg al 31/12/2017 da sottoporre all'attenzione dell'Organo Indipendente di Valutazione, nella stesura della Relazione al Rendiconto 2017 attraverso la raccolta e il coordinamento delle informazioni fornite dai vari settori, nella predisposizione dei Certificati del preventivo e consuntivo per la Corte dei conti.

Ai fini delle norme sulla trasparenza saranno pubblicati tutti i documenti relativi al Bilancio, al rendiconto e alle variazioni.

Verrà effettuato il controllo di gestione attraverso report mirati in sinergia con le verifiche del Peg.

Il controllo sulle società partecipate sarà effettuato:

- mediante la predisposizione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie conseguente all'approvazione del D.Lgs. 175/2016;
- con il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, volto a rilevare la situazione economico-finanziaria delle stesse il rispetto degli obiettivi fissati con il Dup.
- si effettuerà la verifica della coincidenza delle partite debitorie/creditorie fra l'Amministrazione e le società e gli enti strumentali.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Nei primi mesi dell'anno è stato approvato il Rendiconto 2017 con delibera del Consiglio provinciale n. 9 del 26/04/2018 con contestuale predisposizione del piano degli indicatori 2017.

E' stato predisposto il DUP 2018 e approvato contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018. Il Peg 2018 è stato approvato con decreto del Presidente n. 79 del 11/04/2018. Sono state effettuate due verifiche del Peg al 30/4/2018 e al 31/8/2018. Tutti i documenti sono stati pubblicati sul sito internet nella sezione amministrazione trasparente.

Il 21/9/2018 con delibera di consiglio n. 23 è stato predisposto e approvato il Bilancio consolidato riferito al 2017, dopo aver determinato il Gruppo Provincia di Reggio Emilia e il perimetro di consolidamento dei bilanci con le so-

cietà partecipate.

Si è provveduto ad inviare alla Corte dei Conti i certificati del consuntivo e del preventivo.

Per quanto riguarda il controllo di gestione, il cambio della procedura informatica ha comportato diversi problemi per la redazione dei report periodici. E' stato predisposto quello annuale riferito al 2017, mentre in occasione della verifica del Peg è stata predisposta una situazione finanziaria per servizio.

Per quanto riguarda la gestione delle società partecipate, si è lavorato in sinergia con il comune di Reggio Emilia in materia di obiettivi assegnati. Inoltre si è provveduto a predisporre ed approvare con delibera del consiglio n. 38 del 18/12/2018 del piano ordinario di razionalizzazione delle partecipate. Si è provveduto a dismettere la partecipazione di Ervet Srl. Si è conclusa inoltre la liquidazione della Matilde di Canossa srl. Sono stati verificati i crediti / debiti con le società partecipate in occasione del rendiconto 2017.

Gestione delle risorse finanziarie

Responsabile:	Claudia Del Rio
---------------	------------------------

Descrizione

L'attività sarà diretta a garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili.

Continuerà il monitoraggio della gestione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e dei pagamenti e delle riscossioni di parte straordinaria, rilevanti ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni.

Il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio 2018 è caratterizzato in particolare dai tagli previsti dalla legge di stabilità 2018.

E' inoltre prevista la sospensione del pagamento delle rate dei mutui C.DD.PP., come negli anni scorsi, operazione che consente di raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Saranno inoltre svolte tutte le attività relative al pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali del personale dipendente.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Nel corso del 2018 l'attività si è concentrata, nella prima parte dell'anno, alla verifica delle condizioni che permettessero di predisporre il bilancio di Previsione 2018, approvato il 29/03/2018 con delibera consiliare n. 8. La situazione contabile grazie ai diversi provvedimenti in corso d'anno si è mantenuta in equilibrio, nonostante i pesanti tagli al bilancio e il non essere ricorsi alla sospensione del pagamento delle rate dei mutui C.DD.PP. E' stato conseguito il pareggio di bilancio. Tutta l'attività ordinaria di gestione del bilancio è stata svolta nel rispetto della normativa e dei tempi vigenti.

Analogamente le attività relative al pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali del personale dipendente si è svolta con regolarità, così come l'attività in materia di fiscale.

Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivi Operativi

Manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio e gestione calore

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	-----------------------

Descrizione

L'attività finalizzata al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza e di comfort ambientale del patrimonio dell'ente e di quello scolastico, costituirà il contenuto principale dei progetti di manutenzione ordinaria del patrimonio e dell'esecuzione degli interventi di gestione calore nei vari immobili (sono ricompresi in questa gestione gli impianti tecnici e le aree di pertinenza destinati ad uffici, servizi e scuole, al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalle normative vigenti). Nel corso del 2018 verrà affidato il nuovo appalto relativo ai servizi integrati per la manutenzione (Global Service), con la conseguente necessità di gestire il subentro del nuovo affidatario. In relazione a questo sarà importante tenere costantemente monitorata la gestione dei servizi in appalto tramite Global Service, per una verifica attenta e concreta della soddisfazione dell'utenza finale. Relativamente alla gestione manutentiva degli immobili di proprietà dell'Ente, si prosiguirà a mantenere una forte attenzione ai fattori am-

bientali, con un'azione promotrice, finalizzata alla riduzione del consumo di energia. Anche nel corso del 2018 si continuerà a beneficiare dei risultati della riqualificazione energetica conseguente alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici, che consente la produzione e il conseguente utilizzo di energia da fonte rinnovabile attraverso il sistema di "Scambio sul posto" e "Conto Energia". Al fine del mantenimento in sicurezza degli edifici e alle attività ivi svolte, proprie della Provincia, proseguiranno anche le seguenti azioni:

- revisione e integrazione del documento di valutazione del rischio secondo d.lgs. 81/2008 adeguandolo alla struttura organizzativa dell'Ente e ai nuovi adempimenti normativi;
- verifica dell'organizzazione per quanto riguarda la gestione della sicurezza interna;
- verifica periodica del documento di valutazione del rischio di incendio ed integrazione dei piani di emergenza interno.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Pur in un contesto contrassegnato da carenza di risorse, è proseguita in modo efficace l'attività di gestione del patrimonio edilizio provinciale, sia relativamente al servizio calore che per quanto riguarda la manutenzione, con un lavoro continuo di coordinamento, organizzazione di interventi e cantieri, interfaccia con i referenti scolastici e della stessa provincia, progettazione e programmazione dell'attività di manutenzione ordinaria svolta dal personale interno e avvalendosi del contratto per la gestione integrata dei servizi immobiliari (Global Service). Le azioni sono state finalizzate ad incrementare l'efficienza e l'efficacia della gestione dell'edilizia, con l'obiettivo di ottimizzare la spesa, pur garantendo gli standard prefissati, soprattutto nell'ambito della gestione calore. Al fine di garantire adeguati livelli qualitativi di confort ambientale e al contempo contenere i consumi, si è continuato a sensibilizzare e informare gli utenti del servizio calore della provincia relativamente al problema del risparmio energetico. Nel corso del 2018, l'attività si è caratterizzata, in relazione alla scadenza dell'appalto dei servizi manutentivi integrati, nell'espletamento del "nuovo servizio di Global Service", per l'importo complessivo di € 20.540.780,00, avente durata quinquennale.

Manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio provinciale

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	-----------------------

Descrizione

L'attività è finalizzata alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale e normativo nei fabbricati provinciali o di competenza provinciale, in proprietà, in locazione o in uso destinati ad uffici, attività di servizio e ad uso scolastico superiore, e delle relative aree di pertinenza.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Pur in un contesto contrassegnato da carenza di risorse, gli interventi di manutenzione straordinaria e di riorganizzazione logistica sono stati finalizzati a garantire il regolare inizio del nuovo anno scolastico e attuati nel periodo estivo del 2018. Tali interventi, emersi a seguito della ricognizione delle esigenze effettuata dagli uffici della provincia con i dirigenti scolastici tra febbraio e giugno, hanno riguardato più o meno tutti gli istituti e i più rilevanti sono consistiti in adattamenti di aule, ripristini di impianti e di coperture. I principali interventi hanno riguardato: - Rifacimento impianto di distribuzione riscaldamento piano terra Zanelli e Motti lotto vecchio e corpi riscaldanti; Rifacimento bagni Zanelli; - Aule Prefabbricate I.S. Galvani; Rifacimento servizi igienici palestra Liceo Ariosto al piano 1°; Sostituzione porte REI liceo Moro; - Miglioramento energetico e ripristino della copertura sede centrale ITI Nobili; - Impianto termico Convitto Corso; - Conseguimento certificato di prevenzione incendi Liceo Corso; - Messa in sicurezza I.S. Carrara; - Rifacimento copertura palestra lotto 1 con stesura di una guaina al Gobetti; - Palestra Cattaneo sostituzione porte Rei; - Lavori agli uffici dell'ex Pretura all'I.S. Mandela. La tutela e la salvaguardia degli immobili afferenti alle Sedi di attività Provinciali, compresi gli edifici storici si è concretizzata attraverso interventi specifici di restauro e/o manutenzione sia straordinaria che ordinaria, in particolare: - Ripristino coperture Palazzo Magnani; - Lavori straordinari palazzo Allende, Museo Cervi e Caserme; - Lavori straordinari Castello di Carpineti e biblioteca E.Sereni; - Interventi di completamento impiantistico Museo Cervi; - Interventi di restauro affresco Beata Vergine della Ghiara; Interventi coperture Casa Cervi; - Completamento e ripristino facciata su via Berta di Palazzo Allende; - Interventi di bonifica copertura in fibrocemento, ristrutturazione impianti elettrici e riordino di un magazzino presso l'ex Car di Via Lombroso.

Gestione dei beni demaniali stradali

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	-----------------------

Descrizione

Per quanto riguarda i beni demaniali, l'attività sarà diretta a garantire lo svolgimento delle procedure di concessione del demanio stradale e quelle relative rilascio delle autorizzazioni per la costruzione o la modifica degli accessi privati alla rete viaria provinciale, nonché ogni altro connesso adempimento previsto dal Codice della Strada.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Anche nel 2018 le attività sono state orientate a garantire lo svolgimento delle procedure di rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni, nonché ogni altro connesso adempimento previsto dal Codice della Strada, in modo da fornire un servizio ai cittadini e alle imprese che contenga al minimo i tempi di rilascio di detti atti.

Gestione del patrimonio immobiliare

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	----------------

Descrizione

L'attività sarà diretta a garantire una gestione dinamica del patrimonio immobiliare in una logica di valorizzazione e riconversione dello stesso, attraverso la definizione del piano delle alienazioni.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Anche nel 2018 si evidenzia che le attività svolte, in una logica di valorizzazione e riconversione patrimoniale in funzione del censimento effettuato, hanno consentito di razionalizzare e rendere più efficiente la gestione del patrimonio immobiliare della provincia, nello spirito della "spendig review", del riordino istituzionale in corso e nell'ottica di contribuire fattivamente al recupero funzionale della parti del tessuto edificato in cui lo stesso risulta insediato e a rivitalizzare gli spazi urbani circostanti. Nello specifico si è raggiunto l'obiettivo di alienare alcuni terreni agricoli in Comune di Castellarano ed in Comune di Bagnolo in Piano.

Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico**Obiettivi Operativi**

Predisposizione del programma dei lavori pubblici

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	----------------

Descrizione

L'attività è finalizzata alla programmazione alla progettazione e al coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, con riferimento alle funzioni fondamentali dell'ente. Il programma, che per le province dal 2018 torna ad essere triennale, viene redatto sulla base di un quadro esigenziale che scaturisce da una ricognizione generale. A fronte delle esigenze complessive lo stesso risulta dimensionato in funzione delle risorse economiche che possono essere realisticamente reperite, essenzialmente attraverso trasferimenti da Enti sovraordinati o con alienazioni.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Nel corso del 2018 l'attività è stata orientata a garantire la programmazione degli interventi con il fine prioritario di garantire la sicurezza delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'ente, compatibilmente con le risorse messe a disposizione. Si è provveduto altresì all'invio all'Osservatorio delle OO.PP., nonché ai competenti Servizi della Regione Emilia Romagna dei dati di rendicontazione richiesti.

Supporto tecnico amministrativo a favore dei comuni

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	----------------

Descrizione

L'attività è finalizzata a contribuire dal punto di vista tecnico al proseguimento dell'esperienza della Stazione Unica Appaltante e soprattutto di Supporto Tecnico Amministrativo, attivata nel 2015, a favore dei Comuni del territorio provinciale come previsto dalla legge 56 del 2014, interpretando il nuovo ruolo assegnato alla Provincia nell'ambito del processo di riordino istituzionale in itinere.

Si proseguirà anche nel 2018 l'azione di Supporto Tecnico Amministrativo effettuato, previa sottoscrizione di appositi accordi secondo le procedure del T.U. Enti Locali D. Lgs n. 267/2000, per singoli o più lavori pubblici, con gli enti locali aderenti, proseguendo nella proficua esperienza di collaborazione nei progetti di lavori pubblici con i Comuni del territorio nell'ambito della progettazione, direzione lavori e delle fasi espropriative.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Nel corso del 2018 sono state sviluppate una pluralità di attività di assistenza tecnico-amministrativa, per singoli o più lavori pubblici, nei confronti di enti locali che ne hanno fatto richiesta, amplificando le precedenti esperienze di collaborazione nell'ambito dei lavori pubblici in una logica di prossimità ai comuni del territorio.

Assistenza legale sul contenzioso e supporto amministrativo alle procedure dei lavori pubblici

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	----------------

Descrizione

L'attività è finalizzata a svolgere per tutti i Servizi dell'Ente l'assistenza legale sul contenzioso, avvalendosi anche del supporto di professionisti esterni.

Viene inoltre assicurata l'assistenza sul piano giuridico/amministrativo a favore dei Servizi tecnici dell'Ente impegnati nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche e nella gestione del patrimonio.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Nel 2018 l'attività dell'ufficio legale interno è stata orientata ad assistere gli uffici dell'ente con attività di consulenza giuridica e con la tutela in giudizio, limitando il ricorso a professionisti esterni. Inoltre, è stata assicurata l'assistenza sul piano giuridico-amministrativo a favore dei servizi tecnici dell'ente impegnati nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche, nella gestione del patrimonio e programmazione, attraverso l'elaborazione delle deliberazioni di Consiglio, dei decreti presidenziali, delle determinazioni dirigenziali, delle ordinanze di regolazione del traffico e di tutti gli altri provvedimenti di carattere amministrativo.

Attività di verifica sismica in forma associata

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	----------------

Descrizione

Con convenzione deliberata dalla Provincia e da 40 comuni, in corso di formalizzazione, viene istituito il Servizio associato per le verifiche sismiche al quale competerà tutta l'attività autorizzata e di controllo a campione prevista dalla LR 19/2008. Questa attività sono state svolte finora e fino al 31/12/2018 dai servizi territoriali della Regione, ma dal prossimo 1/1/2019 gli enti dovranno diventare autonomi e hanno ritenuto che la soluzione più efficace ed efficiente fosse quella di costituire un ufficio associato in capo alla Provincia di Reggio Emilia.

L'obiettivo è provvisoriamente assegnato all'ing. Bussei fino all'individuazione di un distinto responsabile.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Nel corso del 2018 si è provveduto ad istituire il servizio associato per le verifiche sismiche che vede attualmente una dotazione composta da un Dirigente e 4 funzionari istruttori direttivi tecnici in servizio che ha consentito di subentrare, in modo efficace, operativamente al servizio territoriale regionale che ha cessato l'attività.

Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Obiettivi Operativi

Gestione delle infrastrutture e degli applicativi informatici

Responsabile:	Claudia Del Rio
---------------	-----------------

Descrizione

Le linee di azione dei Sistemi Informativi dell'Ente si conformano al nuovo ruolo dell'Ente, disegnato dalla Legge 56/2014 sul riordino delle province, confermando tra i principi guida del cambiamento l'utilizzo sempre più spinto delle tecnologie, anche in funzione della complessiva riduzione dei costi, con contestuale miglioramento orga-

nizzativo dell'Ente e dei suoi servizi.

Le azioni dell'Ente, in conformità all'agenda digitale nazionale e della Regione Emilia Romagna daranno seguito in particolare ai processi di dematerializzazione, conservazione digitale, open data e integrazione tra sistemi e servizi.

Per garantire le azioni sopra citate, sarà indispensabile presidiare e garantire la manutenzione sistemistica dei server e delle postazioni di lavoro, la manutenzione evolutiva dei sistemi software, il presidio della posta elettronica e dei servizi di rete e della sicurezza dei sistemi, sia in termini di continuità operativa e di disaster recovery, sia di sistemi antivirus; tutto questo in un contesto di contenimento della spesa.

La provincia inoltre, dando seguito ai principi della L56/2016, continua a presidiare e supportare i comuni nel loro adeguamento tecnologico e al mantenimento del Sistema Informativo Territoriale che si occupa della gestione delle informazioni relative alle tematiche territoriali, per fornire informazioni agli uffici e ai comuni del proprio territorio.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Nel corso del 2018 si è dato seguito alle linee di attività programmate, in particolare si è lavorato molto sull'ambito della sicurezza dei dati e del sistema informativo complessivo dell'Ente; è stato infatti ultimato il passaggio al nuovo dominio che ha garantito il rispetto di numerose prescrizioni di sicurezza, previste nelle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015), come definite dalla circolare Agid n. 2 del 18 aprile 2017. Inoltre si è lavorato all'applicazione della nuova normativa privacy, analizzando le prassi interne e organizzando materiali ed incontri formativi con i dipendenti. Come previsto poi dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione sono state avviate le attività per lo spostamento graduale dei sistemi presso il datacenter regionale in gestione a Lepida: secondo la pianificazione dell'Ente è stato attivato già nel 2017 il sistema di backup e nel corso del 2018 tutti gli applicativi cartografici in uso anche ai comuni. E' stato supportato l'UO Appalti e Contratti per l'uso delle piattaforme nazionali e regionali per le gare aperte ed è stato attivato il servizio di Albo Fornitori, integrato con il sistema di protocollo dell'Ente. Sono state sviluppate internamente procedure per la gestione dei verbali della Polizia Provinciale e per la gestione degli accertamenti delle relative entrate.

Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

Obiettivi Operativi

Gestione del personale e riordino organizzativo

Responsabile:	Alfredo Tirabassi
---------------	--------------------------

Descrizione

La legge 56/2014 ha profondamente modificato, sia nell'assetto che nelle funzioni, il livello amministrativo delle province, limitandone le competenze e dando avvio ad un processo di riordino che è stato delineato nel 2015 con l'adozione della legge regionale di riforma n.13/2015, ha poi interessato in modo particolare il personale nel biennio 2016-2017, e non risulta ancora pienamente compiuto.

Il contesto è delineato anche da un quadro normativo che ha previsto un numero rilevante di cessazioni dal servizio di dipendenti e dirigenti e una serie di norme restrittive, quali il blocco della contrattazione nazionale, la riduzione dei budget per la formazione, le missioni e il salario accessorio, che hanno reso sempre più sfidante l'obiettivo di garantire i servizi essenziali e la corretta gestione giuridico-amministrativa, previdenziale e di sicurezza del personale. D'altra parte permanendo anche vincoli di natura finanziaria che impongono il forte contenimento delle spese, risulta altrettanto difficile garantire il livello della qualità dei servizi erogati, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro. Posti questi vincoli di carattere generale, le linee di sviluppo della gestione delle risorse umane per l'anno 2018, saranno delineate secondo le seguenti quattro direttrici:

1. elaborazione di un Piano di riassetto complessivo, che definisca in primo luogo la struttura organizzativa dell'ente, come si è venuta consolidando nel corso dell'ultimo triennio, e costituisca un atto di programmazione di medio periodo e di valutazione strategica circa il proprio ruolo e funzione, gli obiettivi che intende darsi e gli strumenti attraverso i quali raggiungerli. Conseguentemente occorrerà procedere alla rideterminazione della dotazione organica ed all'elaborazione del Piano dei fabbisogni previsto dal D. Lgs. 25/5/2017 n.75;
2. adeguamento delle modalità operative in tutti gli ambiti di gestione assegnati alle risorse umane, a nuove modalità che siano più funzionali e tengano conto delle diverse tipologie contrattuali a cui è soggetto il personale presente nell'ente: dipendente provinciale, regionale distaccato alla provincia per delega di funzioni o parzial-

mente assegnato per specifici procedimenti, provinciale assegnato temporaneamente all'Agenzia regionale del lavoro (tra cui anche personale a tempo determinato) e, più in generale, personale dipendente di altri enti che si trovi a prestare attività lavorativa presso sedi e strutture dell'Ente. Tale adeguamento si rende necessario perché le diverse tipologie di assegnazione funzionale sono regolate da specifiche convenzioni che ne hanno definito i rapporti e le competenze, determinando spesso una sovrapposizione di ruoli e una notevole complessità di gestione;

3. individuazione di tutti i possibili miglioramenti organizzativi che, garantendo un'adeguata efficienza amministrativo-gestionale, siano in grado di produrre due ordini di benefici: la flessibilità e la razionalizzazione delle strutture operative e delle risorse, e lo sviluppo delle risorse umane. Per quanto riguarda il primo obiettivo, dovrà continuare l'opera di riposizionamento delle attività e della distribuzione del lavoro all'interno degli uffici, l'interazione tra i diversi uffici stessi, come anche il potenziamento ulteriore dell'utilizzo di strumenti informatici conditi (banche dati, software gestionali, rete, etc..) in un'ottica di semplificazione, automazione, flessibilità e maggiore autonomia dei servizi nella gestione dell'attività ordinaria. Per quanto riguarda la valorizzazione delle risorse umane, dovrà rivolgersi particolare attenzione agli strumenti di incentivazione e valutazione delle prestazioni del personale, anche in seguito al nuovo contratto collettivo nazionale di cui si attende l'emanazione, e andrà riprogrammata l'attività formativa e di aggiornamento, elaborato un piano di azioni volte a favorire le esigenze dei lavoratori, oltre al presidio della sicurezza, per un miglioramento complessivo delle condizioni di lavoro;

4. garanzia complessiva della corretta azione amministrativa per quanto riguarda la definizione e adozione dei necessari provvedimenti relativi al rapporto di lavoro e per tutta l'attività annuale di predisposizione delle denunce periodiche previste dalla normativa vigente, nonché la produzione di dati statistici e informativi per fini conoscitivi, di aggregazione e disaggregazione o di rendicontazione. In tali attività si prevedono anche confronti e scambi con gli altri enti coinvolti nei processi, per una attenta gestione amministrativa e previdenziale del personale.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

La gestione delle risorse umane nel 2018 ha visto:- l'adozione del Piano di riassetto dell'Ente con delibera consiliare n.6 del 15/3/2018 e il Piano triennale del fabbisogno di personale, adottato inizialmente con decreto n.58 del 16/3/2018 e modificato coi decreti m.225 del 18/9/2018 e 315 del 23/11/2018, a seguito della rideterminazione in termini finanziari della dotazione organica, avvenuta con decreto n.195 del 7/9/2018. Si è dato corso, dopo oltre 10 anni, a procedure di reclutamento, anche concorsuali;- la standardizzazione delle procedure di gestione delle diverse tipologie di personale: provinciale, distaccato, o assegnato e poi trasferito all'Agenzia Regionale per il Lavoro dall'1/4/2018 e dall'1/6/2018. Sono state anche riviste o prorogate le convenzioni tra enti per la definizione dei rapporti e le rispettive competenze;- l'adozione di misure di flessibilità e razionalizzazione della gestione sia nell'attività ordinaria che straordinaria (interazione tra i servizi, potenziamento dell'uso di strumenti informatici, gestione condivisa del sistema del buono-pasto, ecc);- l'attuazione di tutti i provvedimenti relativi al rapporto di lavoro, in particolare l'applicazione del nuovo CCNL 21/5/2018 e la predisposizione delle denunce periodiche, la produzione di dati statistici e informativi e la rendicontazione anche nei confronti di altri enti.

Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali

Obiettivi Operativi

Gestione appalti e SUA

Responsabile:	Alfredo Tirabassi
---------------	-------------------

Descrizione

La legge 7 aprile 2014, n. 56 che ha riordinato le funzioni della Provincia ha previsto, fra l'altro, che l'ente provinciale possa esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante.

Tale previsione normativa è stata recepita nel codice dei contratti e in attuazione di ciò la Provincia ha istituito la stazione unica appaltante, cui hanno aderito circa venti amministrazioni del territorio provinciale tra comuni e unioni. A fine 2017 è divenuta operativa una nuova convenzione con gli enti aderenti che recepisce la disciplina del nuovo Codice dei Contratti, approvato nel 2106, e del decreto correttivo intervenuto nel 2017

La SUA provinciale gestisce le procedure di gara dalla pubblicazione dei bandi (per le procedure aperte) o dall'invio delle lettere di invito (per le procedure negoziate) fino alla gestione e conclusione del sistema dei controlli; terminata tale attività la procedura torna in capo alla stazione appaltante (Comune, Unione o ASP) che stipula il contratto.

Lo scorso anno sono state gestite n. 32 gare in qualità di SUA.

Nel corso del 2018 entrerà in vigore il nuovo Regolamento provinciale per la disciplina dei Contratti che recepisce le modifiche normative intervenute in questi anni in materia.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

La Stazione appaltante provinciale ha fatto fronte, sia alle richieste dei clienti interni che di quelli esterni per un totale di 38 gare avviate, tra le quali si segnala, in particolare, quella riguardante il Servizio di global service inerente il patrimonio provinciale, la cui gestione è stata estremamente impegnativa. La struttura ha inoltre gestito le polizze assicurative facenti capo all'Ente, le locazioni attive e passive, nonché la stesura delle varianti contrattuali inerenti appalti delle annualità precedenti.

Servizi bibliotecari centralizzati

Responsabile:	Alfredo L. Tirabassi
---------------	-----------------------------

Descrizione

In qualità di stazione unica appaltante verrà governata, sulla base di specifica convenzione sottoscritta con i comuni del territorio reggiano, la gara riguardante l'aggiudicazione dell'appalto dei servizi bibliotecari centralizzati e, nell'ambito dell'esercizio della funzione di assistenza tecnica e amministrativa di cui all'art. 1, comma 85, lett. d) della legge n. 56/2014, sarà gestito il contratto fino alla sua naturale scadenza.

Con l'ausilio della Commissione tecnica de bibliotecari, organismo previsto dalla convenzione sopra citata, la Provincia verificherà l'andamento dei servizi e le relative liquidazioni, nonché eventuali necessità di implementazione dei servizi stessi. Tali servizi nello specifico riguardano: a) servizio di catalogazione; b) prestito interbibliotecario; c) servizio di informazioni bibliografiche (reference service); d) servizio assistenza informatica alle biblioteche; e) coordinamento e aggiornamento dei servizi, delle attività e dei bibliotecari; e) gestione della biblioteca centralizzata degli SMUSI; g) monitoraggio qualitativo e quantitativo.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

E' stata conclusa la gara e il nuovo affidatario è subentrato al precedente.

Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Obiettivi Operativi

Interventi di programmazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia

Responsabile:	Anna Campeol
---------------	---------------------

Descrizione

Approvare il piano annuale per la programmazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia (3-6); acquisire i dati presso le scuole dell'infanzia pubbliche e private per il riparto dei fondi regionali e per dare attuazione al piano degli interventi; supportare la RER nella validazione delle schede dei servizi 0-6 non statali che i vari soggetti gestori (Comuni, fism, cooperative, ecc.) inseriscono nel software regionale.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Approvazione del piano provinciale annuale per la programmazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia che è stato condiviso con Comuni, Istituti Comprensivi sedi di Scuola dell'Infanzia, soggetti gestori privati convenzionati ed appaltati. Validazione delle n. 139 schede regionali sulle scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio provinciale sia per l'a.s. 2016/2017, sia per l'a.s. 2017/2018. Organizzazione e coordinamento a livello provinciale di incontri politico-istituzionali sul settore 0-3-6 con la partecipazione del servizio regionale competente; il tema trattato è stato quello della definizione del nuovo quadro di riferimento normativo a seguito dell'applicazione del D.Lgs. n. 65/2017 e dell'individuazione dei criteri di suddivisione delle relative risorse. Prima fase di aggiornamento, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia –Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia - della guida online "INFORMAINFANZIA" relativa alla mappatura dei servizi 0 -6 anni esistenti sul territorio provinciale.

Partecipazione al tavolo di lavoro del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) al fine di "fare rete" sulle programmazioni dell'offerta educativa dei servizi per l'infanzia. Aggiornamento delle statistiche relative alla popolazione 0 - 6 anni e alla relativa copertura dei servizi al fine della collaborazione con la redazione dell'Annuario della Scuola Reggiana e della programmazione dei servizi sul territorio.

Obiettivi Operativi

Edilizia scolastica

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	-----------------------

Descrizione

L'attività è finalizzata alla Programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di nuova costruzione o di manutenzione straordinaria di fabbricati scolastici provinciali (di proprietà, in locazione ed in uso ad altro titolo), compresi gli impianti tecnici e le aree di pertinenza, in collaborazione con il Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio. Oltre all'impegno a proseguire i diversi interventi di adeguamento delle sedi esistenti, dalle valutazioni effettuate è emersa l'esigenza di proseguire negli adeguamenti sismici degli edifici in funzione delle verifiche effettuate e nel potenziamento del patrimonio di edilizia scolastica superiore dei poli scolastici, in particolare nel comune capoluogo, in modo da soddisfare l'incremento di fabbisogno, legato alle dinamiche evolutive della popolazione studentesca, previsto per i prossimi anni. In relazione a questo, oltre agli interventi in corso, l'attività verrà concentrata sulla realizzazione di 6 interventi di nuova costruzione e di adeguamento/miglioramento sismico, per un importo complessivo di € 13.587.000 finanziati con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 607 del 13 novembre 2017 (attraverso i fondi di cui all'art. 25 del DL 50/2017).

Nel corso del 2018 sarà altresì necessario definire il nuovo Piano Triennale di Edilizia Scolastica attraverso un'attività di ricognizione generale delle esigenze dei Comuni della Provincia, di definizione dei criteri atti ad individuare il grado di priorità degli interventi (che andranno comunque prevalentemente mirati agli adeguamenti sismici dei fabbricati) e alla conseguente formazione di una graduatoria generale degli stessi da trasmettere alla Regione per il seguito di competenza.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

L'impegno provinciale rivolto alla scuola per aumentare gli spazi per l'educazione e per perseguire obiettivi di incremento di comfort e qualità degli edifici scolastici, in coerenza con le dinamiche evolutive della popolazione scolastica, si è concretizzato anche nel corso del 2018, in particolare, nella ricerca di possibili canali di finanziamento, attraverso l'attività di coordinamento svolta a livello provinciale, per seguire i Piani Triennali di Edilizia Scolastica Regionale, finalizzati ad assegnare, secondo le graduatorie, le risorse messe a disposizione a livello nazionale e regionale con il "Decreto Mutui". Grazie all'attività svolta, in relazione al Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 verranno assegnate ulteriori risorse relative all'annualità 2018, destinati a: - Istituto scolastico ITC G. Scaruffi (€ 2.500.000,00); - Completamento nuovo polo scolastico via F.lli Rosselli (€ 2.000.000,00); Istituto scolastico Russel (€ 455.606,65).

Programmazione della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado

Responsabile:	Anna Campeol
---------------	---------------------

Descrizione

Anche nel corso del 2018 la Provincia procederà alla programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e della organizzazione della rete delle scuole secondarie di secondo grado in coerenza con le scelte compiute negli anni passati e fondate sul potenziamento dell'offerta dei poli scolastici distrettuali e la creazione di istituti fortemente vocati e identitari, anche in filiera verticale, nel capoluogo. La Provincia dovrà inoltre garantire il coordinamento dei Comuni del proprio territorio ai fini di una efficace programmazione dell'organizzazione della rete delle scuole del primo ciclo di istruzione. Tutti gli interventi verranno concertati nell'ambito della Conferenza provinciale di coordinamento, dove sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, i Comuni e le scuole di ogni ordine e grado e della Commissione provinciale di concertazione, dove sono pariteticamente rappresentate le parti sociali. A sostegno delle scelte di programmazione, anche nel 2018 si pubblicherà, in collaborazione l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'Annuario della scuola reggiana, 25^a edizione, consolidato e sempre validissimo strumento di supporto all'attività di programmazione per il quadro informativo offerto della scuola reggiana, sia di tipo quantitativo che qualitativo. A conclusione del processo di programmazione scolastica, verranno messe in campo attività di informazione a supporto della scelta della scuola secondaria di secondo grado. In particolare, verrà realizzata la pubblicazione "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado", che contiene tutte le informazioni sull'offerta formativa delle scuole superiori reggiane. Inoltre, verranno messe in campo azioni diffuse di informazione sull'offerta formativa delle scuole, privilegiando la continuità con iniziative che negli anni passati hanno incontrato

to il gradimento delle famiglie, come il format denominato "La provincia che orienta", che vede il coinvolgimento di tutte le scuole secondarie di secondo grado della provincia.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Nell'ambito della programmazione territoriale dell'offerta di istruzione, nel novembre 2018 è stata istituita la nuova articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" dell'indirizzo tecnico del settore economico "Amministrazione, finanza e marketing" presso l'IIS "D'Arzo" di Montecchio. La nuova istituzione è stata concertata in Conferenza provinciale di coordinamento e in Commissione provinciale di concertazione, nelle rispettive sedute del 22 novembre 2018. Non sono state apportate modifiche alla rete scolastica provinciale. Sono stati effettuati molteplici incontri con i dirigenti scolastici atti alla condivisione dell'utilizzo degli spazi didattici, individuando le soluzioni ai problemi emergenti. Si è dato corso alla pubblicazione dell'Annuario della scuola reggiana, venticinquesima edizione, che è stato accompagnato da un'ulteriore pubblicazione di anniversario che ha preso in esame i fenomeni della scolarità reggiana nel corso degli ultimi 25 anni. E' stata realizzata per tutti i ragazzi delle terze medie la "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado" e, nella giornata di sabato 1 dicembre 2018, presso l'Università di Reggio Emilia, è stata realizzata l'iniziativa "La Provincia che orienta", che ha coinvolto tutte le scuole secondarie di secondo grado della provincia che si sono presentate ai ragazzi e alle famiglie. I visitatori sono stati oltre 6.500.

Funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado

Responsabile:

Anna Campeol

Descrizione

Alla luce delle funzioni attribuite alla Provincia dalla Legge 23/96, anche nel 2018 dovrà essere assegnato a tutte le scuole secondarie di II grado un fondo unico, commisurato al numero di iscritti e di sedi di ciascuna istituzione scolastica, che consenta alle scuole di fronteggiare una gestione flessibile e tempestiva delle ordinarie spese di funzionamento.

Verrà predisposto un piano di utilizzo delle palestre scolastiche da parte degli studenti frequentanti scuole sprovviste di propria palestra o con palestra insufficiente rispetto alle esigenze, sulla base del numero di studenti e in stretta collaborazione con le scuole. Tale piano presuppone: A) la stipula di una Convenzione tra Provincia, Comune di Reggio Emilia e Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia per l'utilizzo di impianti sportivi comunali; B) la stipula di una Convenzione tra Provincia e Comuni capodistretto per l'utilizzo di impianti sportivi comunali distrettuali; C) l'attivazione di contratti di concessione in uso di impianti sportivi privati, tra i quali le sale danza accreditate dall'Accademia Nazionale della Danza di Roma e destinate agli allievi del liceo coreutico.

In esito al processo di programmazione scolastica operato alla fine del 2017, si dovrà inoltre supportare il regolare avvio a settembre 2018 del nuovo liceo sportivo. Anche nel 2018 sarà necessario provvedere al servizio di trasporto scolastico alle palestre su tutto il territorio provinciale. Circa la metà delle scuole superiori reggiane necessita infatti ormai di questo servizio, per un totale di quasi 190 viaggi in palestra ogni settimana.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Nei primi mesi del 2018 è stato assegnato a tutte le scuole secondarie di secondo grado il fondo unico ai sensi della L. 23/96, quantificato sulla base del numero di sedi e di iscritti e destinato a sostenere le ordinarie spese di funzionamento, in particolare spese di ufficio e di piccola manutenzione. Alla vigilia dell'avvio dell'anno scolastico è stato approvato il Piano di utilizzo delle palestre scolastiche, che ha peraltro richiesto la stipula di un Accordo con il Comune di Reggio e la Fondazione per lo sport e la stipula di una Convenzione con i Comuni capidistretto per l'utilizzo di impianti sportivi comunali, nonché l'attivazione di tre contratti di concessione in uso di impianti sportivi privati, tra cui sale danza. E' stato altresì necessario provvedere al servizio di trasporto degli studenti alle palestre site ad una distanza superiore a 1,5 km dalle scuole frequentate. Nel 2018 sono stati oltre 200 i viaggi necessari ogni settimana.

Unità speciale per l'edilizia scolastica

Responsabile:

Valerio Bussei

Descrizione

Con il decreto 607/2017, alla Provincia di Reggio Emilia sono state destinate ingenti risorse, pari a circa 13 milioni di euro, quasi la metà di quanto assegnato complessivamente alla Regione Emilia-Romagna sulla stessa linea di finanziamento, per la realizzazione di una serie di impegnativi interventi di edilizia scolastica che comprende an-

che la realizzazione di nuovi plessi. Questa attività necessita di un coordinamento autonomo rispetto ai più ampi obiettivi assegnati al servizio infrastrutture per assicurare il rispetto dei tassativi tempi di esecuzione previsti dal decreto.

L'obiettivo è provvisoriamente assegnato all'ing. Bussei fino all'individuazione di un distinto responsabile.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

L'attività si è svolta coerentemente a quanto previsto e nei tempi stabiliti dai provvedimenti di erogazione dei fondi.

Istruzione e diritto allo studio - Istruzione universitaria

Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivi Operativi

Supporto al trasporto scolastico

Responsabile:	Anna Campeol
---------------	---------------------

Descrizione

Anche per l'a.s. 2018/19 l'attribuzione delle risorse per i servizi di trasporto (art. 3 comma 1 lett. a numero 3 della L.R. 26/01) terrà conto del costo medio regionale del servizio per alunno, del numero degli alunni trasportati e del costo medio del trasporto dei disabili. Le risorse pertanto verranno assegnate considerando tra le priorità la copertura delle spese del trasporto rivolto agli studenti disabili. Approvazione del relativo piano annuale.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Realizzazione del piano annuale sul trasporto scolastico ex L.R. 26/2001, articolato in trasporto scolastico ordinario e trasporto scolastico per alunni disabili. Il percorso di assegnazione dei contributi ai Comuni/Unioni Comuni ha previsto diverse fasi tra cui: la rilevazione del fabbisogno presso 42 comuni/7 Unioni; l'istruttoria del numero di alunni trasportati e della spesa sostenuta; l'adozione degli atti amministrativi previsti per il riparto e l'assegnazione delle risorse.

Supporto alla scelta scolastica

Responsabile:	Anna Campeol
---------------	---------------------

Descrizione

Nel corso dell'anno 2018 la Provincia di Reggio Emilia, in continuità con un impegno consolidatosi nel corso degli anni passati e d'intesa con la Regione, intende continuare a supportare con attività di consulenza i ragazzi e le loro famiglie nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Centrale è, in tale obiettivo, l'integrazione tra attività di supporto individuale e la realizzazione di azioni di informazione che coinvolgono le scuole, gli studenti e le famiglie che si sostanziano nell'organizzazione dell'iniziativa "La provincia che orienta" e nella redazione della "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado". Partecipare ad un gruppo di lavoro tecnico interistituzionale coordinato dalla Responsabile del Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro edella conoscenza - Direzione generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia Romagna, istituito con determinazione n°17188 del 30/10/2017, avente l'obiettivo di elaborare delle proposte tecniche finalizzate a ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo a partire dalla condivisione degli elementi informativi in relazione ai dati sul fenomeno, le prassi e i modelli di intervento in essere, le reti di collaborazione costituite fra i diversi soggetti che per competenza intervengono sui territori. I risultati dell'attività tecnica saranno riportati sul tavolo della Conferenza Regionale Sistema Formativo. Sostenere i progetti di alternanza scuola lavoro previsti dalla L 107/2015 sulla buona scuola.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

E' stata realizzata la IX edizione del salone dell'orientamento "La Provincia che orienta" sia a Reggio Emilia, nella giornata di sabato 1/12/2018, a cui hanno partecipato oltre 6.500 persone, sia nelle Scuole secondarie di secondo grado dei distretti scolastici nella giornata di sabato 15/12/2018 a cui hanno aderito le famiglie dei diversi ter-

ritori provinciali confermando l'alto gradimento da parte dei ragazzi e delle famiglie. A supporto dell'iniziativa sono stati progettati e realizzati diversi materiali informativi (depliant, cartelloni, ecc.), consegnati a tutti gli studenti coinvolti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado del territorio provinciale. Si è realizzato un calendario online fruibile da studenti e genitori con le date relative alle giornate di scuole aperte (open day, laboratori, stage) di tutte le scuole superiori del territorio. Da settembre a dicembre 2018 aggiornamento dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia e successiva pubblicazione e distribuzione della Guida alla scelta 2019 in oltre n. 6.000 copie agli studenti frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Anche nel 2018, il servizio di consulenza orientativa della Provincia di Reggio Emilia, ha accolto circa n. 300 studenti frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado che richiedevano un colloquio personalizzato per valutare le diverse variabili in gioco per la scelta della scuola superiore. La Provincia ha sostenuto l'alternanza scuola lavoro prevista dalla L 107/2015 sulla buona scuola accogliendo nei propri uffici n. 6 studenti provenienti da diverse scuole secondarie di secondo grado di Reggio Emilia. Sono state effettuate anche altre attività non previste, ma fondamentali per il supporto alla scelta scolastica. Da giugno a dicembre 2018 si è curata l'organizzazione e la promozione della prima edizione provinciale del Festival della cultura tecnica, nato nel 2014 a Bologna nell'ambito del Piano Strategico Metropolitano, per promuovere e valorizzare la cultura tecnico-scientifica come strumento di crescita e rinnovamento culturale, sociale ed economico. Il Festival ha inaugurato il 18 ottobre 2018 con un cartellone provinciale di n. 26 iniziative promosse da numerosi partner territoriali. Da settembre a novembre 2018, la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di capofila dei Piani di azione Triennale e Annuale per l'orientamento e il successo formativo (risorse PO FSE 2014/2020 ex DGR n. 1338/2018) ha promosso il percorso di pianificazione e progettazione, coinvolgendo tutti i principali attori del territorio che ruotano attorno al sistema scolastico e formativo. A seguito dell'individuazione del soggetto gestore privato che ha candidato le operazioni in Regione, entro il 15 novembre 2018, si è proceduto all'elaborazione concertata con il territorio del piano attuativo annuale approvato con decreto presidenziale n. 289 del 13/11/2018.

Integrazione scolastica

Responsabile:	Anna Campeol
---------------	---------------------

Descrizione

Rendicontare ed eventualmente istruire, accertare ed impegnare le risorse previste nel Fondo per le spese relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali (ex L.104/92), iscritto nella Legge di stabilità e nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; dare continuità a progetti consolidati di integrazione scolastica in provincia di Reggio Emilia, come il Progetto Tutor.

Presidiare ed accompagnare i cambiamenti indotti dall'applicazione del decreto legislativo n. 66/2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità attuativo della L.107/2015, nella relazione tra i diversi attori sociali del sistema di integrazione scolastica.

Partecipare al gruppo tecnico di lavoro interistituzionale, sull'assistenza scolastica agli alunni con disabilità istituito con determinazione n° 19405 del 02/12/2016 coordinato da collaboratrici della D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, su mandato della Conferenza Regionale per il Sistema Formativo con l'obiettivo di svolgere un approfondimento e una ricognizione sul territorio regionale dei servizi esistenti che vengono erogati per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Ricognizione degli interventi per l'inclusione scolastica dei bambini ed alunni con disabilità certificata ex L.104/92 per il gruppo di lavoro interistituzionale in materia di integrazione scolastica degli alunni disabili, istituito dalla Regione Emilia Romagna. Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro regionale e al GLIP - Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale - istituito dall'Ufficio Scolastico Provinciale ex art.15 della L.104/92 e in fase di ridefinizione nell'attesa dell'emanazione dei decreti attuativi del D. L. n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità". Promozione e realizzazione del progetto tutor L.104 per l'anno scolastico 2018-2019 per gli alunni disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado statali sia della provincia di Reggio Emilia, sia della provincia di Modena.

Sostegno al sistema educativo nel territorio reggiano

Responsabile:	Anna Campeol – Alfredo Tirabassi
---------------	---

Descrizione

Partecipazione e sostegno al Comitato Reggio Città Universitaria per promuovere e sostenere l'educazione nel territorio di Reggio Emilia, supportando le attività volte a migliorare l'offerta formativa nel territorio reggiano e stabilendo rapporti di collaborazione con istituzioni ed enti.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

A seguito della costituzione del Comitato Reggio Città Universitaria, avvenuto il 20 dicembre 2018, si è provveduto ad erogare il contributo

Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio**Obiettivi Operativi**

Borse di studio

Responsabile:	Anna Campeol
---------------	--------------

Descrizione

Approvazione e gestione del bando borse di studio; istruttoria e validazione delle domande presentate online; controlli formali e sostanziali relativi a ISEE e nucleo familiare; approvazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi; procedure di erogazione del contributo. La Provincia di Reggio Emilia collaborerà con le scuole, con la Regione/ERGO, con i centri di assistenza fiscale per il buon funzionamento di tutto il percorso. Per l'a.s. 2017/18 le tradizionali risorse regionali per l'erogazione delle borse di studio sono integrate con le risorse nazionali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (M.I.U.R.) previste a seguito dell'attuazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.63 sull'"Effettività del diritto allo studio [...]", ampliando i destinatari delle borse di studio a tutti gli studenti frequentanti il percorso quinquennale di studi e il percorso leFP. Validazione dei dati riferiti alle domande presentate anche dagli studenti frequentanti il triennio di scuola secondaria di secondo grado, comprensivi degli esiti delle verifiche effettuate dalle Scuole.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Entro il 12/03/2018, su n. 800 domande presentate, la Provincia di Reggio Emilia ha inviato alla Regione Emilia Romagna n. 786 richieste ammissibili di borse di studio per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e degli leFP di cui n. 646 del biennio e n.140 del triennio; ha escluso dal beneficio, per la mancanza di requisiti previsti e/o a seguito dei controlli effettuati, n. 14 richiedenti. In collaborazione con ER.GO e con gli uffici anagrafe dei Comuni sono stati svolti controlli su n. 33 posizioni. Alla Provincia di Reggio Emilia, quindi, sono stati assegnati € 245.055,00 per il pagamento di n. 646 Borse di Studio del biennio così come indicato nella Determinazione dirigenziale n. 392 del 26/06/2018 secondo la seguente suddivisione: n. 347 Borse di Studio "Base" (Euro 340,00) e n. 299 di importo "Maggiorato" (Euro 425,00) queste ultime riservate a studenti che hanno conseguito una media dei voti uguale o superiore al sette nell'anno scolastico precedente e a studenti in situazioni di handicap certificato ai sensi della normativa vigente.

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico**Obiettivi Operativi**

Servizi bibliotecari centralizzati: conclusione appalto in corso

Responsabile:	Anna Campeol
---------------	--------------

Descrizione

Completamento delle liquidazioni connesse alle attività in capo alla società aggiudicataria del servizio dei "Servizi bibliotecari centralizzati", sino al termine del contratto in essere.

Le liquidazioni delle fatture emesse saranno effettuate sulla base degli input provenienti dai Comuni e dai report valutati da apposita Commissione dei bibliotecari, riferiti al corretto andamento dei servizi forniti. Tali servizi nello specifico riguardano: a) servizio di catalogazione; b) prestito interbibliotecario; c) servizio di informazioni bibliografiche (reference service);

- d) servizio assistenza informatica alle biblioteche;
- e) coordinamento e aggiornamento dei servizi, delle attività e dei bibliotecari;
- e) gestione della biblioteca centralizzata degli SMUSI;
- g) monitoraggio qualitativo e quantitativo.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Le attività sono state svolte compiutamente, è stata fornita assistenza tecnico-amministrativa, è stato verificato l'andamento dei servizi e si è proceduto alle liquidazioni a favore della Società aggiudicataria.

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Obiettivi Operativi

Sostegno alle fondazioni e istituzioni culturali

Responsabile:	Del Rio Claudia
---------------	------------------------

Descrizione

Sostenere economicamente le fondazioni e le istituzioni culturali

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Si è provveduto ad erogare le quote associative alle Fondazioni e Istituzioni nelle quali la Provincia è socio fondatore.

Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Obiettivi Operativi

Promozione dell'attività sportiva

Responsabile:	Anna Campeol
---------------	---------------------

Descrizione

A seguito della L.R. 13/2015 di riordino istituzionale, la funzione relativa alla promozione dell'attività sportiva non è più in capo alla Provincia. In conformità con la legislazione nazionale e regionale in materia, la Provincia, in qualità di ente proprietario del patrimonio scolastico, si limita a garantire l'utilizzo, in orario extrascolastico, delle palestre e delle strutture all'aperto da parte delle associazioni sportive. Nel 2018 dovranno essere gestiti i contratti in essere per l'utilizzo in orario extrascolastico da parte delle associazioni sportive assegnatarie delle palestre annesse agli Istituti superiori siti nel comune di Reggio Emilia. Laddove non vengano individuate, in accordo con il Servizio Patrimonio, modalità più appropriate per garantire la continuità di un servizio di indubbio rilievo sociale, sarà necessario procedere alla proroga di tali contratti anche per l'anno sportivo 2018/2019.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

In conformità con la legislazione nazionale e regionale in materia, la Provincia, in qualità di ente proprietario del patrimonio scolastico ha garantito l'utilizzo, in orario extrascolastico, delle palestre e delle strutture all'aperto da parte delle associazioni sportive. Nel 2018 sono stati rinnovati i contratti in essere per l'utilizzo in orario extrascolastico da parte delle associazioni sportive assegnatarie delle palestre annesse agli Istituti superiori siti nel comune di Reggio Emilia per l'anno sportivo 2018/2019.

Promozione dell'attività sportiva-didattica nelle scuole superiori

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	-----------------------

Descrizione

Attività finalizzata a mantenere le corrette condizioni ambientali nei locali destinati all'attività sportiva - didattica nelle scuole superiori la cui gestione calore, per questioni impiantistiche, è effettuata dai comuni.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

L'attività nel 2018 si è svolta in modo da garantire l'espletamento delle attività sportive con soddisfazione per l'utenza.

Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivi Operativi

Promozione del territorio

Responsabile:	Alfredo L. Tirabassi
---------------	-----------------------------

Descrizione

Con l'avvio della DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA, istituita con deliberazione della Giunta Regionale n. 595 del 05-05-2017, la Provincia ha perso gran parte delle competenze in materia di turismo. Anche il personale regionale distaccato presso le Province sulle funzioni del turismo, con determina del Dirigente del Servizio Organizzazione e Sviluppo della Regione Emilia-Romagna n 1187 del 31/01/2017, sarà distaccato presso la DT EMILIA dal 15 gennaio 2018.

Attualmente restano alla Provincia l'organizzazione e coordinamento delle attività dei Comuni e delle loro Unioni al fine di promuovere le politiche turistiche della destinazione Turistica agevolando e presidiando il processo di avvio della destinazione stessa. Saranno inoltre completati i procedimenti avviati e non ancora conclusi (PTPL 2017) e i gestiti i passaggi di competenze.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Sono state concluse regolarmente le ultime attività di chiusura dei procedimenti rimasti.

Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivi Operativi

Attuazione del Ptcp e valutazione degli strumenti urbanistici comunali

Responsabile:	Anna Campeol
---------------	---------------------

Descrizione

Si tratta di un obiettivo operativo articolato in diversi campi d'azione.

Pur tenuto conto dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017) a partire dal 1° gennaio 2018, la funzione di istruttoria degli strumenti urbanistici comunali sarà rivolta prevalentemente alla legislazione previgente che vedrà ancora, per un periodo transitorio, la valutazione sotto il profilo urbanistico, ambientale e sismico delle varianti specifiche ai piani urbanistici comunali e dei piani attuativi e loro varianti, nonché la partecipazione alle Conferenze di pianificazione e di servizi ove previste; procedimenti che si concludono con la predisposizione di Decreti presidenziali che contengono in sé sia il parere urbanistico che quello di sostenibilità ambientale e compatibilità con le condizioni di pericolosità sismica locale di cui alla L.R. 19/08. Le attività potranno essere orientate anche all'istruttoria dei nuovi strumenti previsti dalla LR 24/2017 (con particolare riguardo agli Accordi Operativi) nell'ambito delle strutture tecniche di supporto al Comitato Urbanistico di Area Vasta di prossima costituzione (di cui all'art. 47, comma 2 lett. c).

Si prevede, inoltre, il prosieguo delle attività di:

- predisposizione e monitoraggio degli accordi territoriali relativi ai poli produttivi sovracomunali-APEA ed ai poli funzionali, anche attraverso la loro revisione ed aggiornamento, in attuazione del PTCP e d'intesa con i Comuni interessati;
- espressione di pareri di compatibilità con le previsioni, i vincoli e le tutele del PTCP in ordine a progetti di opere soggette a VIA, screening o nell'ambito di procedimenti autorizzatori di linee e impianti per la distribuzione dell'energia elettrica, metanodotti, impianti di produzione energetica alimentati a fonti rinnovabili, impianti di gestione rifiuti, derivazioni idriche, ecc.;
- gestione del Sistema Informativo Territoriale attraverso l'acquisizione, elaborazione e diffusione di dati geografici digitali relativi al territorio provinciale sia mediante il portale web o con mezzo telematico, sia con servizio di front office ai Comuni, professionisti e privati anche in attuazione dell'art. 23 della LR 24/2017; l'aggiornamento

dell'Osservatorio degli strumenti urbanistici comunali e dello stato della pianificazione secondo l'art. 22, comma 4 della LR 24/2017.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Le attività sono state svolte compiutamente rispettando i tempi di legge per la conclusione dei procedimenti, nonostante la diminuzione del personale del Servizio, anche considerando il considerevole incremento degli atti urbanistici valutati, probabilmente dovuto all'entrata in vigore della nuova legge urbanistica che detta tempistiche precise della fase transitoria di adeguamento.

In particolare, sono stati esaminati e conclusi 58 strumenti urbanistici ed atti di pianificazione, il personale del Servizio ha partecipato a 37 Conferenze di pianificazione o dei Servizi e a 71 incontri di supporto tecnico ai Comuni per la predisposizione degli strumenti urbanistici.

Per quanto riguarda la predisposizione ed il monitoraggio degli accordi territoriali nel 2018 è proseguita l'attività di monitoraggio, ed è stata approntata n. 1 modifica ad un Accordo territoriale (polo funzionale area Ex Reggiane) ed è in corso di definizione la modifica all'Accordo territoriale APEA Prato Gavassa.

E' proseguita l'attività di rilascio di pareri di compatibilità col PTCP nel 2018 (in particolare autorizzazioni impianti rifiuti, screening e VIA) ed è stata svolta l'attività di monitoraggio degli abusi edilizi processando le comunicazioni pervenute da parte dei Comuni ed enti.

Infine con riguardo al sistema informativo territoriale nel 2018, oltre all'elaborazione della variante al PTCP, sono state evase n. 54 richieste di materiali cartografici sia cartacei che digitali da parte di soggetti pubblici o privati, e l'Osservatorio urbanistico è stato implementato con i dati di n. 3 nuovi strumenti urbanistici comunali. Con decreto presidenziale è stato istituito il CUAV, ai sensi della LR 24/2017, e sono stati stipulati due protocolli d'intesa per la redazione sperimentale del PUG (Reggiolo e Quattro Castella).

Approvazione della variante specifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Responsabile:	Anna Campeol
---------------	---------------------

Descrizione

Il percorso di affinamento tecnico e procedurale della variante specifica al PTCP (ai sensi dell'art. 27Bis della LR 20/2000) avviato nel biennio precedente è stata segnato da diversi passaggi di coinvolgimento degli enti territoriali: sin dalle prime fasi, la consultazione degli enti territoriali (Comuni ed Unioni), seguita dall'approvazione con decreto del Presidente della proposta di variante specifica al PTCP, trasmessa, in settembre del 2017, a tutti i soggetti -enti pubblici, associazioni, ecc- che hanno fornito utili contributi al perfezionamento della Variante. A Dicembre 2017 sono stati conclusi gli elaborati da adottarsi in consiglio provinciale, presumibilmente nei primi mesi del 2018. Si prevede che la variante specifica al PTCP possa essere approvata dal Consiglio provinciale entro il secondo quadrimestre del 2018.

Il completamento dell'iter procedurale delle varianti dei PTCP in corso è previsto espressamente dalla nuova legge urbanistica (LR.24/2017 entrata in vigore il 1° gennaio 2018) che norma tale fattispecie all'art. 76, comma 4, prevedendo la possibilità della loro ultimazione secondo la disciplina previgente, ovvero la LR. 20/2000.

Si segnala che la Variante è redatta da un gruppo di lavoro esclusivamente interno all'amministrazione e pertanto, a seguito del consistente processo di riorganizzazione dell'Ente con il passaggio di tutte le funzioni ambientali e di difesa del suolo/protezione civile alla Regione dal 1° gennaio 2016, risulta aumentato il carico di lavoro sui collaboratori impegnati anche in altri obiettivi operativi.

Ulteriore obiettivo, una volta approvata la Variante specifica al PTCP, è quello di dar avvio all'attuazione della LR. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che ridefinisce i contenuti dei piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) precedentemente assegnati dalla L.R. 20/2000, ne modifica la denominazione (PTAV) e ne prevede l'adeguamento entro 3 anni dall'entrata in vigore della legge. Un primo importante step di applicazione della legge potrà essere quello di rendere effettiva, in accordo con la direzione politica della Provincia, la possibilità conferita dall'art. 42, comma 5 della LR. 24/2017, ovvero l'estensione del campo di competenza del PTAV (Piano territoriale di area vasta) rispetto a quanto previsto dalla medesima legge, come già evidenziato in sede di contributo della Provincia nel processo di dibattito avvenuto nel corso della stesura della stessa.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

In data 21 settembre 2018, con deliberazione n.25, il Consiglio Provinciale ha approvato la Variante specifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell'art. 27bis della LR 20/2000 e art. 76 della LR 24/2017. A seguito della pubblicazione sul BURERT in data 17 ottobre 2018, la Variante è divenuta efficace.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Obiettivi Operativi

Gestione piano Infraregionale Attività estrattive e sue varianti

Responsabile:	Anna Campeol
---------------	---------------------

Descrizione

L'attività è inerente la programmazione delle attività estrattive a livello provinciale e l'elaborazione di sue varianti anche con valore ed effetti di PAE (Piano attività estrattive) comunale. Monitoraggio del PIAE provinciale e dello stato di attuazione delle previsioni estrattive. Attività di studio, analisi e programmazione di eventuali interventi di recupero di aree estrattive di valenza provinciale, nonché di difesa del suolo e valorizzazione ambientale e paesaggistica di ambiti territoriali. Istruttoria dei PAE comunali compresa la partecipazione alle conferenze di pianificazione e di servizi ai fini dell'espressione del parere motivato ambientale dei piani. Predisposizione Decreti presidenziali per conclusione del procedimento. Esame dei progetti di cava ed espressione del parere di competenza nell'ambito delle procedure di Valutazione Ambientale (VIA e Screening).

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Sia le attività ordinarie (gestione e monitoraggio PIAE vigente, supporto tecnico e procedurale ai Comuni, espressione pareri, ecc.) che quelle straordinarie (redazione PIAE/PAE comunali, partecipazione gruppi di lavoro interistituzionali per studi e progetti di valorizzazione) sono state svolte come programmato. Per quanto riguarda, in particolare, queste ultime sono stati redatti ed adottati (con delibera Consiglio Provinciale n. 26 del 21/9/2018) gli elaborati relativi alla variante PIAE con valore di variante generale al PAE del Comune di Toano e sono state concluse le attività relative al progetto di valorizzazione dei percorsi minerari delle argille di Baiso.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivi Operativi

Polizia Provinciale

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	-----------------------

Descrizione

A seguito del riordino istituzionale e della legge di riforma del Governo Locale, l'attività si caratterizza in modo prevalente nella vigilanza in materia di caccia e pesca, in controlli e assistenza della circolazione e nell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica dannosa come da disposizioni regionali.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

L'attività si è caratterizzata in modo prevalente nella vigilanza in materia di caccia e pesca, anche attraverso l'organizzazione ed il coordinamento della vigilanza volontaria, nei controlli e assistenza alla circolazione (violazioni al Codice della Strada) e nell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica dannosa come da disposizioni regionali. E' proseguito anche nel 2018 il contributo al presidio di sicurezza al processo Aemilia, quale sistema integrato di sicurezza del territorio e dei cittadini.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivi Operativi

Riqualificazione e manutenzione dei parchi provinciali

Responsabile:	Anna Campeol
---------------	---------------------

Descrizione

Il Comune di Vezzano sul Crostolo, ha attivato insieme alla Provincia un percorso sinergico accedendo ai finanziamenti previsti dal Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, Misura 08 operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2015/2016. I lavori sono stati aggiudicati ed è previsto il completamento nel 2018.

Inoltre, con il predetto Comune è stato prorogato per un anno, fino al 31/12/2018, l'accordo operativo per la gestione del Parco Pineta di Vezzano (Comune di Vezzano s/C), di cui la Provincia è proprietaria. Per quanto riguarda il Parco di Roncolo nel Comune di Quattro Castella, pur garantendo, in stretta collaborazione con il Servizio Patrimonio della Provincia, la manutenzione delle aree superficiali a prato e boschive e degli immobili, saranno da individuare modalità più strutturate di gestione dello stesso tenuto anche conto che il custode del Parco è andato in pensione nel mese di dicembre del 2016. Si fa presente che la suddetta area verde anche per la vicinanza con la città, oltre a mantenere la propria valenza naturalistica, ha via via assunto il connotato di parco pubblico a forte presenza di utenza ricreativa e festiva.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Sono stati completati i lavori forestali presso il Parco di Vezzano sul Crostolo previsti dal PSR 2014-2020, Mis. 08 op. 8.3.01 Annualità 2015/2016. Nel 2018, il Comune di Vezzano sul Crostolo ha altresì attivato insieme alla Provincia un percorso sinergico per accedere ai finanziamenti previsti dal Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, Misura 08 operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2018. Inoltre, si è provveduto a liquidare al Comune di Vezzano, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute, il contributo previsto per l'anno 2018 dall'accordo operativo per la gestione del Parco Pineta di Vezzano, di cui la Provincia è proprietaria. E' proseguita la gestione e manutenzione ordinaria del verde nel Parco pubblico di Roncolo in Comune di Quattro Castella, pur in carenza di personale. Per quanto riguarda il Parco di Roncolo nel Comune di Quattro Castella, ed al fine di razionalizzare gli interventi di manutenzione del patrimonio provinciale sotto un unico centro di costo, si è richiesto di inserire nel contratto generale di manutenzione degli immobili provinciali, da sottoscrivere nell'anno 2019, la manutenzione delle aree a prato e boschive e degli immobili.

Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale

Obiettivi Operativi

Mobilità Sostenibile

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	----------------

Descrizione

L'attività è finalizzata ad attuare iniziative per migliorare l'educazione alla sicurezza relativa alla mobilità di persone e merci e ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, intrattenendo i necessari rapporti con l'Agenzia Locale per la Mobilità e la Regione Emilia Romagna.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Nel corso del 2018 è stata organizzata la consueta campagna informativa denominata "Pronti per l'Inverno", per una guida prudente in caso di maltempo, soprattutto in presenza di neve, in sinergia con altri Enti e soggetti pubblici (ACI – Agenzia per la Mobilità). Queste azioni sono state accompagnate da provvedimenti (ordinanze) e accordi di collaborazione con le forze dell'ordine per il divieto, sui principali assi montani, di transito ai mezzi pesanti non adeguatamente attrezzati. Sono proseguite anche le attività legate ai trasporti pubblici e privati (in tale contesto si tengono i principali rapporti con l'Agenzia Locale per la Mobilità e la Regione), e all'attuazione del programma di interventi legato allo sviluppo delle piste ciclabili, con studio dei tracciati, valutazioni economiche, appalto delle opere o assegnazione dei fondi per la realizzazione di interventi in compartecipazione con altri Enti. Le azioni svolte per la mobilità sostenibile nell'ambito dei trasporti, legate ai rapporti con l'Agenzia Locale per la Mobilità, hanno portato pur in un contesto di provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, a ritenere prioritario investire sul trasporto pubblico locale, confermando l'erogazione anche per il 2018 del contributo di qualificazione del trasporto stesso.

Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto

Obiettivi Operativi

Trasporti

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	----------------

Descrizione

L'attività è finalizzata ad assicurare anche nel 2018 continuità ai controlli, in collaborazione con gli altri Enti ed Istituzioni del territorio, nei confronti delle imprese di trasporto per le competenze residue (come risulta a seguito del trasferimento delle funzioni relative alla tenuta dell'Albo autotrasportatori agli uffici periferici della Motorizzazione Civile), dei centri di revisione automezzi, degli studi di consulenza automobilistica e delle autoscuole, volti ad individuare comportamenti illegali che deprimono, con una concorrenza sleale, il mercato e la crescita, provvedendo, ove necessario, a comminare adeguate sanzioni. L'attività comprende anche il rilascio delle autorizzazioni per le competizioni sportive su strada.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Anche nel 2018 l'attività si è svolta nel rispetto dei tempi previsti dalla legge l'attività della Provincia in materia di imprese del settore dei trasporti. In particolare sono stati assicurati i servizi di autorizzazione e certificazione per le imprese di Autoscuola, Agenzie pratiche Auto, Scuole Nautiche, imprese di Autotrasporto Viaggiatori, Centri di Revisione autoveicoli, nonché rilascio di licenze per le imprese che effettuano trasporti in conto proprio. L'attività di pianificazione ha comportato l'aggiornamento della programmazione numerica triennale delle Agenzie di pratiche auto, l'aggiornamento del piano taxi ed auto ncc, in collaborazione con la locale Agenzia per la mobilità, approvati in Consiglio Provinciale nel corso dell'anno. L'attività si è caratterizzata anche nel rilascio delle autorizzazioni alle gare sportive in ambito provinciale.

Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivi Operativi

Procedimenti espropriativi

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	----------------

Descrizione

Svolgimento dei procedimenti espropriativi per la realizzazione delle opere di pubblica utilità, in particolare la stima delle indennità di esproprio e di asservimento, le trattative finalizzate all'acquisizione bonaria degli immobili, l'aggiornamento delle scritture catastali e immobiliari, in collaborazione e coordinazione con altri Servizi o Unità Operative della Provincia, nonché intrattenendo rapporti con altri Enti ed uffici territoriali.

Supporto tecnico amministrativo in materia espropriativa a favore dei Comuni del territorio provinciale, come peraltro previsto dalla legge 56 del 2014.

Gestione della Commissione Provinciale V.A.M

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

L'attività del 2018 ha visto l'inizio di nuovi procedimenti, la conclusione di procedimenti iniziati negli anni precedenti e la registrazione di Decreti di Esproprio già emessi. E' stata condotta un'attività di consulenza e collaborazione in materia espropriativa con alcuni Comuni della Provincia. Il supporto alla Commissione Provinciale V.A.M. si è svolto regolarmente. E' stata altresì svolta l'attività di stima di beni immobili di proprietà dell'Ente finalizzata alla vendita degli stessi.

Sviluppo delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	----------------

Descrizione

L'attività è finalizzata alla predisposizione delle proposte per i piani di sviluppo delle infrastrutture che interessano il territorio provinciale, curando fra l'altro la redazione degli Accordi di Programma in materia di mobilità anche in relazione alle mansioni di Stazione Unica Appaltante e di Supporto Tecnico Amministrativo a favore dei comuni del territorio provinciale come peraltro previsto dalla L.56/2014. L'attività si concretizza in:

- studi sul traffico (censimenti ed elaborazione dei risultati);
- progettazione ed esecuzione infrastrutture nel campo della mobilità, per la sicurezza e la fluidificazione del traffico e per interventi di manutenzione straordinaria;
- attuazione di azioni per la mobilità sostenibile (diffusione di casistiche di buone pratiche, incentivazione alla riorganizzazione degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola), compartecipazione a iniziative legate al mondo dei trasporti pubblici e privati;
- attuazione del programma di interventi legato al piano delle piste ciclabili, con studio dei tracciati, valutazioni economiche, appalto delle opere in compartecipazione con altri Enti;
- emissione di ordinanze di chiusura/deviazione al traffico: conseguenti alla realizzazione degli interventi in corso di realizzazione;
- attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle U.O. di manutenzione, e conseguente progettazione ed esecuzione della manutenzione straordinaria e del consolidamento delle opere d'arte stradali della Provincia;
- analisi della sicurezza dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento;
- pareri formali in materia di mobilità, viabilità e trasporti, anche partecipando a Conferenze di Servizi o riguardo ad autorizzazioni e/o interventi di competenza di altri Servizi;
- raccolta pareri su opere infrastrutturali da Enti competenti, anche, se necessario, attraverso Conferenze di Servizi;
- gestione dei trasporti eccezionali.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

E' proseguita anche nel 2018 l'attività finalizzata all'incremento dei livelli di infrastrutturazione, compatibilmente con le attuali difficoltà di reperimento dei finanziamenti comuni a tutti gli enti locali, al fine di ottenere un sistema viario moderno all'altezza delle realtà europee più evolute, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento e strade locali. Pur nella congiuntura che vede una sostanziale riduzione delle risorse statali per la infrastrutturazione stradale, con conseguente riflesso anche sulla programmazione finanziaria regionale, si è confermato il metodo della concertazione territoriale, sia nella definizione delle scelte che nella loro attuazione. Ciò si è concretizzato nelle intese circa il costante cofinanziamento delle opere, affidando alle risorse della Provincia il ruolo di volano per progetti importanti, che vedono la compartecipazione motivata di Comuni, Regione e altri Enti. Le opere principali che rientrano in questo ambito e a cui si è dato corso, riguardano: - Variante di Ponerosso 2° stralcio - 2° lotto (Comune Castelnovo ne' Monti - € 3.452.420): proseguiti i lavori; - Mitigazione acustica sulla SP111 di Val d'Enza in località Noce di Poviglio (€ 160.000): realizzati e completati i lavori; - Proseguito il PNSS - 3° Programma, relativo alla segnaletica stradale; - Completata la rotatoria sulla SP7 in Comune di Viano (€ 100.000); - Completata la rotatoria in Comune di Baiso (€ 60.000); - Pista ciclopedonale lungo la SP28 in località Barco (Comune Bibbiano - € 186.500): completati i lavori; - Rotatoria tra SP358R, Via Alighieri e Via Cornetole (Comune Poviglio - € 250.000): realizzata e completata; - Progettazione e definizione del finanziamento dei seguenti interventi: Marciapiede Ghiardo e ciclopedonale SP53 (Comune Bibbiano - € 300.000); Rotatoria S.Faustino SP50 (Comune Rubiera - € 107.000); Rotatoria tra SP62R e SP2 in località Tagliata (Comune Guastalla - € 115.000); percorso ciclabile Correggio-Fosdondo 1° lotto (Comune Correggio - € 450.000); Interventi di messa in sicurezza SP8-SP486R (Comune Toano - € 355.000); percorso ciclopedonale in località Zurco sulla SP63R (Comune Cadelbosco Sopra - € 592.000); Rotatoria tra SP63R e SP81 (Comune Gualtieri - € 240.000); ciclabile San Sisto di Poviglio sulla SP20 (Comune Poviglio - € 400.000); Messa in sicurezza incrocio a Ponte Vettigano tra Campagnola Emilia e Rio Saliceto (€ 650.000).

Conservazione strade

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	----------------

Descrizione

L'attività, in funzione della ricognizione effettuata ed esplicitata nel Quadro Esigenziale Manutentivo depositato agli atti presso il Servizio Infrastrutture, che evidenzia una esigenza manutentiva di circa 100 milioni di euro, viene fortemente condizionata dalla probabile disponibilità finanziaria (che corrisponde, per il 2018, a circa il 4% delle esigenze rilevate), ed è finalizzata compatibilmente con le risorse assegnate ad individuare gli interventi prioritari per mantenere la percorribilità della rete stradale attraverso le seguenti azioni:

- sorveglianza dello stato di manutenzione ed eventuale assunzione dei provvedimenti di limitazione del transito e delle attività svolte da privati: per tale attività ci si avvale dei sorveglianti stradali, coordinati da due tecnici responsabili dei rispettivi reparti;
- manutenzione ordinaria con personale proprio dell'Ente, avvalendosi delle squadre di Operatori Stradali, diretti dai Capi Squadra e coordinati dai Sorveglianti Stradali, anche se l'attività risulta fortemente condizionata dalla riduzione del personale, conseguente blocco delle assunzioni;
- manutenzione ordinaria con personale esterno: si tratta di appalti, cottimi o noleggio di mezzi d'opera per attività più diffuse sul territorio e frequentemente contemporanee che richiede supporto esterno (sfalcio, potature, segnaletica, ecc.);
- manutenzione straordinaria con ditte esterne: si tratta di appalti per la riasfaltatura delle strade, il ripristino di manufatti (ponti, viadotti, sottopassi, gallerie, ecc.), il montaggio di barriere di sicurezza, ecc., non realizzabili direttamente all'interno. I sorveglianti stradali e le squadre di operai verificano, coordinano e collaborano con le ditte esterne per la buona riuscita dell'opera ed il corretto mantenimento della viabilità alternativa necessaria per il corretto deflusso dei mezzi;
- servizio sgombero pulizia stradale da neve: si tratta di un servizio misto, svolto sia dal personale dell'Ente, con funzione di coordinamento e vigilanza, che da mezzi esterni, reperiti tramite appalto pubblico, che garantiscono le condizioni di reperibilità richieste. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto al rinnovo dell'appalto per una durata triennale per l'esecuzione di tali interventi, portando a frutto le esperienze dei precedenti appalti finalizzate al miglioramento del servizio e prevedendo in particolare un nuovo sistema di rilevamento satellitare e una puntuale definizione degli oneri a carico degli appaltatori;
- attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle UU.OO. di manutenzione, assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito e conseguente progettazione ed esecuzione, in funzione delle risorse finanziarie assegnate, della manutenzione straordinaria e del consolidamento delle opere d'arte sulla rete provinciale;
- analisi della sicurezza e riqualificazione dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Anche nel 2018 è proseguita l'esecuzione di interventi, compatibilmente con le risorse assegnate, secondo la programmazione predisposta, compresa l'attività delle UU.OO. di Manutenzione Strade e l'attività di monitoraggio dei manufatti da parte dei Tecnici e Sorveglianti Stradali. Le principali voci di intervento per mantenere in efficienza la rete stradale, grazie anche alle risorse provenienti dalle alienazioni, hanno riguardato gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza delle strade esistenti Reparto Nord e Sud, per un importo complessivo di € 4.545.989,00, per interventi di ripristino e messa in sicurezza di vari manufatti oggetto di affidamento/progettazione per € 5.302.425,00 e per interventi di ripristino movimenti franosi progettati/finanziati, per una somma complessiva di € 1.025.180,00.

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivi Operativi

Conclusione del progetto: Sostegno ai servizi educativi per la prima infanzia (ex. L.R. 1/2000)

Responsabile:	Anna Campeol
---------------	---------------------

Descrizione

Rendicontare alla Regione lo stato di avanzamento dei lavori relativi agli ultimi interventi in conto capitale finanziati con il piano provinciale a sostegno dell'estensione dei servizi educativi per la prima infanzia - ex L.R. 1/00; supervisionare l'utilizzo delle ultime risorse assegnate per la formazione del Coordinamento Pedagogico Provinciale.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Nel 2018 si sono concluse le procedure relative alla Legge regionale 25 novembre 2016, n. 19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000". Relativamente ai fondi regionali - in conto capitale - con determinazione dirigenziale n. 223 del 24/4/2018 si è restituito la somma di € 13.453,27, economie prodotte dalle rendicontazioni presentate da Enti locali o soggetti gestori privati beneficiari di finanziamenti in conto capitale per servizi educativi per la prima infanzia. Relativamente ai Fondi regionali - spesa corrente - destinati al Coordinamento Pedagogico Provinciale, l'economia di € 41.428,02 è stata così suddivisa in accordo con

la Regione: € 31.001,45 sono stati destinati ai vari territori della nostra provincia per proseguire l'attività di "regolazione della qualità nel sistema dei servizi educativi per la prima infanzia"; € 10.426.57 sono stati destinati a Reggio Children - dopo una procedura negoziata a seguito di manifestazione di interesse per realizzare un'attività biennalizzata sugli anni 2017 e 2018 di formazione a favore degli operatori dei servizi e delle famiglie utenti di servizi educativi per la prima infanzia: tale attività è già stata rendicontata.

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità

Obiettivi Operativi

Collocamento lavorativo di soggetti disabili

Responsabile:

Barbara Celati

Descrizione

Gestione della conclusione dei procedimenti in corso del collocamento mirato ex legge 68/1999, compreso l'appalto di servizio, ai sensi dell'art. 21 della convenzione trilaterale sottoscritta da Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per il Lavoro e Provincia di Reggio Emilia approvata per l'anno 2016 con Deliberazione consiliare n. 28 del 28/7/2016, prorogata per l'anno 2017 con DGR n.2397 del 28/12/2016 e successivamente prorogata con DGR n. 2196 del 28/12/2017.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

L'attività residuale è stata svolta regolarmente.

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per soggetti a rischio di esclusione soci

Obiettivi Operativi

Restituzione parziale di economie

Responsabile:

Barbara Celati

Descrizione

Somme derivanti da restituzioni da parte di aziende e famiglie per cessazioni anticipate dal rapporto di lavoro o tirocinio.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

L'attività residuale è stata svolta regolarmente.

Programmare e Coordinare l'offerta di formazione degli adulti

Responsabile:

Anna Campeol

Descrizione

Partecipare al progetto "Futuro in corso" presentato dalla Regione Emilia-Romagna sui piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Ministero dell'Interno.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Conclusione progetto FAMI relativamente alle attività del quadriennio 2014-2018.

Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato

Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivi Operativi

Gestione residui in materia di commercio

Responsabile:	Alfredo L. Tirabassi
---------------	----------------------

Descrizione

Con la Legge Regionale n.13 del 30 luglio 2015 "RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNO REGIONALE E LOCALE E DISPOSIZIONI SU CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, PROVINCE, COMUNI E LORO UNIONI" sono state definite le competenze in materia di commercio delegate alle Province. Nell'ambito delle funzioni declinate dalla legge la Provincia svolgerà nel 2018 attività di:

- gestione dei procedimenti pregressi avviati ai sensi del Programma regionale di intervento per la riqualificazione dei centricommerciali naturali di cui alla legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L. R. 7 dicembre 1994, n. 49", proseguendo le attività di controllo delle rendicontazioni progettuali e di liquidazione dei finanziamenti concessi nelle annualità passate, di cui sono beneficiari sia i Comuni sia le piccole aziende del settore del commercio, finalizzati alla valorizzazione di tutto il territorio per promuovere l'attrattività turistica dei luoghi e garantire la capillarità dei servizi commerciali;

Nel 2018 si concluderà la gestione degli interventi di sostegno all'accesso al credito tramite i Confidi finanziati con fondi provinciali. Nello specifico non si prevedono per il 2018 rimborsi delle quote provinciali di garanzia sui prestiti insoluti relative alle operazioni agevolate dal 2010 con il Fondo Provinciale di Controgaranzia, il Fondo per il Microcredito femminile e il Fondo di Garanzia per le PMI finalizzato a contrastare le conseguenze della crisi del settore edile.

- Gestione dei contributi a Comuni ed imprese previsti dalla deliberazione n. 1475 del 10/10/2017 con la quale la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha assegnato alla Provincia di Reggio Emilia una cifra complessiva pari a €132.431,48 quale terzo stralcio del finanziamento previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1842 del 10/11/2008 di approvazione del "Progetto strategico nel settore del commercio per il triennio 2009-2011", in

attuazione del D.M. 17 aprile 2008 (L. 266/1997, art. 16, comma 1. La somma assegnata dovrà essere concessa:

- Per € 100.929,37 a favore dei soggetti privati inseriti nella graduatoria di riserva anno 2009 del Bando approvato dalla Provincia con deliberazione della Giunta Provinciale n. 135 del 21/4/2009;
- Per € 31.502,11 a favore dei soggetti pubblici inseriti nella stessa graduatoria di riserva anno 2009.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Le attività residuali sono state svolte regolarmente

Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Obiettivi Operativi

Gestione dei centri per l'impiego

Responsabile:	Barbara Celati
---------------	----------------

Descrizione

Gestione dei procedimenti in corso dei centri per l'impiego da concludere da parte della Provincia ai sensi dell'art. 21 della convenzione trilaterale sottoscritta da Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per il Lavoro e Provincia di Reggio Emilia, approvata per l'anno 2016 con Deliberazione consiliare n. 28 del 28/7/2016, prorogata per l'anno 2017 con DGR n.2397 del 28/12/2016 e successivamente prorogata con DGR n. 2196 del 28/12/2017. Tali procedimenti attengono prevalentemente alla conclusione contabile dell'appalto di servizio e all'acquisto di dotazioni strumentali minimali.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

L'attività residuale è stata svolta regolarmente.

Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale

Obiettivi Operativi

Controlli relativi ad attività formative

Responsabile:

Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

Attività di controllo delle operazioni approvate nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e secondo le indicazioni presenti nella convenzione sottoscritta in data 23/12/2015 fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Reggio Emilia (designata quale Organismo Intermedio).

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Nel corso del 2018 la Regione ha delegato alla Provincia di Reggio Emilia, con specifici atti, le attività di controllo relativamente a n. 57 operazioni che insistono sul territorio provinciale. Sulle operazioni assegnate sono stati regolarmente effettuati tutti i controlli previsti dalla normativa europea e regionale in materia. In particolare sono state realizzate n. 48 verifiche in loco al fine di valutare la corretta realizzazione delle attività e n. 45 verifiche rendicontuali con sottoscrizione del relativo verbale. Inoltre, con riferimento alla vecchia programmazione POR FSE 2007-2013 sono proseguite le attività di chiusura amministrativa e contabile.

Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione

Obiettivi Operativi

Politiche per la parità

Responsabile:

Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

Supporto e valorizzazione dell'attività della consigliera di parità provinciale;
prevenzione dei fenomeni di discriminazione nel mercato del lavoro, anche tramite l'ufficio delle Consigliere di parità;
impostazione e gestione delle attività relative alla promozione di pari opportunità in ambito provinciale.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Il servizio ha garantito la funzionalità dell'Ufficio delle Consigliere di Parità e la partecipazione della consigliera delegata alle Pari opportunità alle attività locali in questa materia.

Gestione tirocini

Responsabile:

Barbara Celati

Descrizione

Conclusione contabile, ai sensi dell'art. 21 della convenzione trilaterale sottoscritta da Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per il Lavoro e Provincia di Reggio Emilia approvata per l'anno 2016 con Deliberazione consiliare n. 28 del 28/7/2016, prorogata per l'anno 2017 con DGR n.2397 del 28/12/2016 e successivamente prorogata con DGR 2196 del 28/12/2017, dei tirocini formativi e di orientamento promossi dalla Provincia di Reggio Emilia fino al 31/7/2016.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

L'attività residuale è stata svolta regolarmente.

Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Fonti energetiche

Obiettivi Operativi

Riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare

Responsabile:	Valerio Bussei
---------------	----------------

Descrizione

L'attività è diretta ad effettuare interventi di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare anche intercettando finanziamenti Regionali, Statali od Europei. L'attività è finalizzata anche al mantenimento delle azioni già intraprese con la gestione degli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

Nel corso del 2018 si è continuato a beneficiare dei risultati della riqualificazione energetica conseguente alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici, che consente la produzione e il conseguente utilizzo di energia da fonte rinnovabile attraverso il sistema di "Scambio sul posto" e "Conto Energia". Sono state, inoltre, intraprese azioni per incrementare l'efficienza soprattutto nell'ambito della gestione calore con l'obiettivo di ottimizzare la spesa, pur garantendo adeguati standard di benessere ambientale. In particolare il nuovo appalto di "global service" è stato orientato a proseguire nel percorso di riqualificazione energetica degli immobili provinciali, anche in relazione all'entrata in vigore dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito dell'edilizia pubblica.

Relazioni internazionali - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Obiettivi Operativi

Completamento dei progetti in corso

Responsabile:	Alfredo L. Tirabassi
---------------	----------------------

Descrizione

Nel corso del 2015, la Provincia ha partecipato, insieme con Comune di Reggio Emilia e Camera di Commercio di Reggio Emilia, alla costituzione della Fondazione E35 cui sono state affidate tutte le competenze in materia di cooperazione comunitaria; insieme alla modifica delle competenze della Provincia determinate dal riordino delle funzioni, ciò ha comportato la sostanziale fuoruscita dell'ente dalla gestione diretta dei progetti comunitari, mentre restano attività di completamento di iniziative avviate negli anni precedenti.

Attuazione finale degli Obiettivi Operativi

L'attività residuale è stata svolta regolarmente.

• Obiettivi gestionali:

Gli specifici obiettivi gestionali contengono il dettaglio delle attività e sub-attività ove previste, la tempistica stabilita e realizzata e i singoli indicatori di risultato che permettono di individuare in modo chiaro gli elementi oggettivi per la misurazione, valutazione e rendicontazione finale.

Riepilogo sintetico risultati 2018

Obiettivi di gestione	Unità	Responsabile	Peso	Previsione	Attuazione
R01G10G1 - SUPPORTO GIURIDICO/AMMINISTRATIVO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	R01G1000 - Affari Generali	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100%	100%

R01G10G10 - INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE DI GARA	R01G1000 - Affari Generali	Alfredo Tirabassi	2	100%	100%
R01G10G12 - SOSTEGNO AI PROGETTI RIGUARDANTI I RAPPORTI INTERNAZIONALI	R01G1000 - Affari Generali	Alfredo L. Tirabassi	1	100%	100%
R01G10G13 - COSTITUZIONE UFFICIO ASSOCIATO LEGALITA'	R01G1000 - Affari Generali	Alfredo L. Tirabassi	2	100%	100%
R01G10G14 - GESTIONE DEI SERVIZI INTERBIBLIOTECARI PROVINCIALI	R01G1000 - Affari Generali	Alfredo L. Tirabassi	2	100%	100%
R01G10G3 - ATTUAZIONE PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	R01G1000 - Affari Generali	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100%	100%
R01G10G7 - GESTIONE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE	R01G1000 - Affari Generali	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100%	100%
R01G10G8 - GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI, ARCHIVI E SERVIZI GENERALI	R01G1000 - Affari Generali	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100%	98%
R01OG1 - PARTECIPAZIONE AL COMITATO REGGIO CITTA' UNIVERSITARIA	R01G1000 - Affari Generali	Alfredo L. Tirabassi	1	100%	100%
R01OG15 - COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DELLA SETTIMANA A FAVORE DELLA LEGALITA'	R01G1000 - Affari Generali	Alfredo L. Tirabassi	1	100%	100%
R05G10G4 - SUPPORTO ALL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'	R01G1000 - Affari Generali	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100%	100%
R01G5OG1 - GESTIONE DELLA SECONDA FASE DEL PROCESSO DI RIORDINO ISTITUZIONALE	R01G5000 - Personale	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100%	100%
R01G5OG2 - GESTIONE GIURIDICA, AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	R01G5000 - Personale	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100%	100%
R01G5OG3 - ADOZIONE E ATTUAZIONE PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	R01G5000 - Personale	Alfredo Tirabassi	2	100%	100%
R01G5OG4 - APPLICAZIONE ISTITUTI DEL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO	R01G5000 - Personale	Alfredo Tirabassi	1	100%	100%
R01G6000 - CONCLUSIONE E CHIUSURA ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE A PROGRAMMAZIONE POR FSE 2007-2013	R01G6000 - Formazione Professionale	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100%	100%
R01G6OG1 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	R01G6000 - Formazione Professionale	Tirabassi Alfredo Luigi	1	100%	100%
R07G3OG1 - Sostegno alle fondazioni e istituzioni culturali	R0200000 - Servizio Bilancio	Del Rio Claudia	1	100%	100%
R02G1000 - ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO	R02G1000 - Bilancio	Del Rio Claudia	1	100%	100%
R02G1OG2 - ATTIVITA' GESTIONALE DEL SERVIZIO BILANCIO	R02G1000 - Bilancio	Del Rio Claudia	1	100%	100%
R02G1OG3 - RAZIONALIZZAZIONE E CONTROLLO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE	R02G1000 - Bilancio	Del Rio Claudia	2	100%	100%
R02G5OG1 - L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE	R02G5000 - Informatico	Del Rio Claudia	2	100%	100%
R02G5OG2 - ATTIVITA' GESTIONALE DEI SISTEMI INFORMATIVI	R02G5000 - Informatico	Del Rio Claudia	1	100%	100%
R04G1OG1 - SOSTEGNO E SVILUPPO DELL'ECONOMIA	R04G1000 - Attivita' Produttive	Tedeschi Maria Pia	1	100%	100%
R04G3OG1 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO	R04G3000 - Turismo	Tedeschi Maria Pia	1	100%	100%
R05G1 - REALIZZAZIONE PROGETTO MIGRANTI	R05G1000 - Lavoro	Barbara Celati	1	100%	100%
R05G1OG1 - SERVIZI DEI CENTRI PER L'IMPIEGO	R05G1000 - Lavoro	Celati Barbara	1	100%	100%
R05G1OG15 - gestione tirocini	R05G1000 - Lavoro	Barbara Celati	1	100%	100%
R05G1OG2 - COLLOCAMENTO MIRATO	R05G1000 - Lavoro	Celati Barbara	1	100%	100%
R05G1OG5 - ATTUAZIONE LR. 14/2015	R05G1000 - Lavoro	Celati Barbara	1	100%	100%
R05G1U26 - RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI FRD	R05G1000 - Lavoro	Barbara Celati	1	100%	100%
R06G1OG01 - PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Campeol Anna Maria	2	100%	100%
R06G1OG02 - FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A.S. 2018/2019	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Campeol Anna Maria	1	100%	100%
R06G1OG03 - SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A.S. 2018/2019	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Campeol Anna Maria	1	100%	100%
R06G1OG04 - SUPPORTO ALLA SCELTA SCOLASTICA	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Campeol Anna Maria	2	100%	100%
R06G1OG05 - TRASPORTO SCOLASTICO EX L.R. 26/2001	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Campeol Anna Maria	1	100%	100%
R06G1OG06 - EROGAZIONE BORSE DI STUDIO. Ex L.R. 26/2001.	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Campeol Anna Maria	2	100%	100%
R06G1OG08 - PIANO DI INTERVENTI PER LE SCUOLE	R06G1000 - Programmazione	Campeol Anna	1	100%	100%

DELL'INFANZIA	Scolastica ed Educativa	Maria			
R06G1OG09 - INTERVENTI A SOSTEGNO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, EX L.R.1/2000	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Campeol Anna Maria	1	100%	100%
R06G1OG10 - EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (EX FAMI _Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020)	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Campeol Anna Maria	1	100%	100%
R06G1OG13 - GESTIONE ATTIVITA' SPORTIVE	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Campeol Anna Maria	1	100%	100%
R06G1OG14 - INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI DISABILI	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Campeol Anna Maria	1	100%	100%
R06OG1 - Sostegno al sistema educativo nel territorio reggiano	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Campeol Anna Maria	1	50%	50%
R07G1OG01 - Approvazione variante specifica al PTCP	R07G1000 - Pianificazione Territoriale	Campeol Anna Maria	2	100%	100%
R07G1OG02 - Supporto tecnico sperimentazione nuovi PUG	R07G1000 - Pianificazione Territoriale	Anna Campeol	2	100%	100%
R07G1OG03 - Istruttoria degli strumenti urbanistici comunali	R07G1000 - Pianificazione Territoriale	Campeol Anna Maria	1	100%	100%
R07G1OG04 - Gestione del Sistema Informativo Territoriale	R07G1000 - Pianificazione Territoriale	Anna Campeol	1	100%	100%
R07G1OG05 - Raccolta dati abusi edilizi	R07G1000 - Pianificazione Territoriale	Campeol Anna Maria	1	100%	100%
R07G1OG06 - Espressione pareri di compatibilità di progetti	R07G1000 - Pianificazione Territoriale	Anna Campeol	1	100%	96%
R07G1OG08 - Gestione dell'attuazione del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive	R07G1000 - Pianificazione Territoriale	Campeol Anna Maria	1	100%	100%
R07G1OG09 - Gestione e valorizzazione dei parchi provinciali	R07G1000 - Pianificazione Territoriale	Campeol Anna Maria	1	100%	66%
R07G1OG16 - Elaborazione varianti al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) con valore di PAE	R07G1000 - Pianificazione Territoriale	Anna Campeol	2	100%	100%
R07G1OG14 - Servizi bibliotecari centralizzati: conclusione appalto in corso	R07G3000 - Cultura	Anna Campeol	1	100%	100%
R08G1OG1 - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Bussei Valerio	2	100%	100%
R08G1OG10 - MOBILITA' SOSTENIBILE	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Bussei Valerio	1	33%	33%
R08G1OG11 - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE DEI TERRITORI	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Bussei Valerio	2	100%	100%
R08G1OG12 - MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' DELL'ENTE	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Bussei Valerio	2	100%	100%
R08G1OG13 - PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA-DIDATTICA NELLE SCUOLE SUPERIORI	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Valerio Bussei	1	100%	100%
R08G1OG2 - GESTIONE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO DEI LAVORI PUBBLICI E DEL CONTENZIOSO DELL'ENTE	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Bussei Valerio	1	100%	100%
R08G1OG3 - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Bussei Valerio	1	100%	100%
R08G1OG4 - ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE RIVOLTA AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI E OPERE PUBBLICHE	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Bussei Valerio	2	50%	50%
R08G1OG5 - GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Bussei Valerio	1	100%	100%
R08G1OG6 - GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PROVINCIALE	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Bussei Valerio	2	75%	75%
R08G1OG7 - GESTIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE DELL'EDUCAZIONE E DELL'ENTE	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Bussei Valerio	2	100%	100%
R08G1OG8 - EDILIZIA SCOLASTICA	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Bussei Valerio	2	100%	100%
R08G1OG9 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Bussei Valerio	1	100%	100%
R08G2OG1 - IMPLEMENTAZIONE DELLE SICUREZZE AMBIENTALI E DELLA PERSONA	R08G2000 - Vigilanza	Bussei Valerio	1	100%	100%
R08G3OG1 - GESTIONE PROCEDURE ESPROPRIATIVE	R08G3000 - Espropri	Bussei Valerio	1	100%	100%
R08G3OG2 - GESTIONE DEL PARCO VEICOLI DELL'ENTE	R08G3000 - Espropri	Valerio Bussei	1	100%	100%
R08G3OG3 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E GESTIONE DEI RELATIVI CONTRATTI	R08G3000 - Espropri	Bussei Valerio	1	100%	100%
R08G5OG1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI	R08G5000 - Trasporti	Bussei Valerio	1	100%	100%

Dettaglio degli indicatori

DESCRIZIONE OBIETTIVO	UNITÀ GESTIONE	DESCRIZIONE INDICATORI	PREVISIONE	CONSUNTIVO
SUPPORTO GIURIDICO/AMMINISTRATIVO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	Affari Generali	Numero di atti adottati dagli organi istituzionali	220	389
		Numero sedute Consiglio provinciale e Assemblée dei Sindaci	12	20
INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE DI GARA	Affari Generali	iniziative di formazione	5	7
		NUMERO DELLE PROCEDURE TELEMATICHE ESPLETATE	1	7
SOSTEGNO AI PROGETTI RIGUARDANTI I RAPPORTI INTERNAZIONALI	Affari Generali	Atti prodotti	4	4
COSTITUZIONE UFFICIO ASSOCIATO LEGALITA'	Affari Generali	Numero delle domande inoltrate	260	475
GESTIONE DEI SERVIZI INTERBIBLIOTECARI PROVINCIALI	Affari Generali	sedute di gara effettuate per esame offerte	0	7
ATTUAZIONE PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	Affari Generali	Numero di piani approvati	2	2
GESTIONE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE GESTIONE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE	Affari Generali	N. procedure di gara attivate dalla Stazione Unica Appaltante	35	38
		N. procedure di gara concluse dalla SUA	25	28
GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI, ARCHIVI E SERVIZI GENERALI	Affari Generali	Numero comunicazioni PEC gestite in ingresso dalla casella istituzionale	12000	14455
		Numero documenti inviati al PARER per la conservazione digitale	14100	16124
		Numero di protocolli acquisiti all'archivio di deposito	2280	5985
		Numero di procedure di gara o selettive gestite per quanto riguarda la ricezione e la protocollazione	90	73
		Numero rilevazioni periodiche dei protocolli non fascicolati relative a tutti gli uffici dell'Ente	3	3
GESTIONE DELLA SECONDA FASE DEL PROCESSO DI RIORDINO ISTITUZIONALE	Personale	Elaborazione e messa a disposizione dei dati conoscitivi e di spesa del personale in assegnazione temporanea all'Agenzia Reg. per il Lavoro - percentuale	100	100
		Elaborazione dei cartellini mensili, invio dati conoscitivi e comunicazioni agli enti datori di lavoro del personale trasferito e ri-delegato - percentuale	100	100
		Sistemazioni posizioni previdenziali del personale trasferito specificamente richieste, nei tempi previsti - percentuale	100	100
		Invio dei restanti fascicoli personali del personale già trasferito	35	35
GESTIONE GIURIDICA, AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Personale	Aggiornamento mensile data-base del personale	12	12
		Monitoraggio trimestrale ferie, permessi, recuperi, straordinari ecc.	4	4
		Effettuazione visite mediche periodiche ai dipendenti	75	114
		Conclusione valutazioni entro agosto - n. mesi	8	8
		revisione regolamento uffici e servizi - entro n. mese	9	7
APPLICAZIONE ISTITUTI DEL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO	Personale	Aggiornamento modulistica e pubblicazione sulla intranet entro 90 gg. dall'uscita del CCNL	90	59
ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	Formazione Professionale	Controlli richieste di pagamento	80	188
		Verifiche rendicontuali	35	45
		Numero di autorizzazioni gestite	100	165
		Registri di classe e schede stage/autorizzati e vidimati	70000	83231
		Verifiche in loco effettuate	30	48
		N. comunicazioni PEC gestite	450	556
CONCLUSIONE E CHIUSURA ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE A PROGRAMMAZIONE POR FSE 2007-2013	Formazione Professionale	Buoni e disposizioni emessi	16	17
		Controlli richieste di pagamento	2	6
		Verifiche rendicontuali	4	5
COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DELLA SETTIMANA A FAVORE DELLA LEGALITA'	Affari Generali	Riunioni di coordinamento	7	7
		Atti adottati e liquidazioni effettuate	3	5
ATTIVITA' GESTIONALE DEL SERVIZIO BILANCIO	Bilancio	Numero impegni	3000	2895
		Numero accertamenti	700	828

		Mandati di pagamento	3700	3942
		Reversali di incasso	2000	2541
		Fatture elettroniche registrate	3000	4074
		Registrazioni cassa economale	180	198
		Buoni economali	100	99
		Tempo medio pagamento fatture (giorni)	60	28,55
		Dichiarazioni fiscali	4	4
		Cedolini consigiera di parità	12	12
		Contravvenzioni subite in materia fiscale	0	0
		Determinazioni con impegno di spesa controllate	800	972
RAZIONALIZZAZIONE E CONTROLLO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE	Bilancio	Società partecipate monitorate	20	23
		Società partecipate ed Enti inseriti in Amministrazione Trasparente	20	23
		Società partecipate incluse nell'area di consolidamento	5	9
ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO	Bilancio	Variazioni di bilancio	3	3
		Variazioni di PEG	3	3
		Verifiche di PEG	3	3
		Report controllo di gestione	3	3
L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Informatico	Numero di incontri comitati tecnici Cn-ER, LEPIDA e Comunità Tematiche	15	16
		Percentuale di comuni che hanno utilizzato la nuova procedura a riuso per la gestione dei risultati elettorali, rispetto alle tornate elettorali effettuate nell'anno.	100	100
		Percentuale di realizzazione della rete a banda larga degli Istituti Superiori	90	90
ATTIVITA' GESTIONALE DEI SISTEMI INFORMATIVI	Informatico	Numero di richieste di assistenza informatica	1500	1550
		Implementazione nuove procedure informatizzate/statistiche realizzate	4	6
		Numero di accessi/visitatori alla intranet provinciale	3000	3100
		Numero di segnalazioni gestite in Rilfedeur	3000	5546
		Numero di accessi/visitatori del sito internet istituzionale	400000	410000
		Percentuale di sostituzione di pc con windows XP (postazioni provinciali)	100	100
SOSTEGNO E SVILUPPO DELL'ECONOMIA	Attività produttive	n. determine di riconcessione	1	1
		n. determine	2	2
PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Turismo	n. contributi PTPL liquidati	5	8
		Numero incontri con i comuni, unioni di comuni e altri soggetti interessati	3	4
		determina di rendicontazione PTPL	1	1
REALIZZAZIONE PROGETTO MIGRANTI	Servizio Lavoro	numero patti utenti immigrati	900	1325
SERVIZI DEI CENTRI PER L'IMPIEGO	Lavoro	Colloqui di orientamento e preselezione	15000	17123
		Colloqui di prima accoglienza e informazione	25000	27155
		Incontri comitati Sicurezza sul lavoro e Lavoro regolare	3	3
		n. vertenze seguite (Att.1.01)	5	16
		persone che si sono rivolte al servizio eures	100	102
		partecipanti alla chiamata sui presenti	2000	2184
		soggetti destinatari newsletter settimanale	58000	59456
		aziende destinatarie "vetrina" mensile dei profili disponibili	13000	14151
gestione tirocini	Lavoro	numero di verifiche contabili sui tirocini conclusi	1	1
COLLOCAMENTO MIRATO	Lavoro	Datori di lavoro soggetti agli obblighi di cui alla L. n. 68/99	2100	2184
		iscritti agli elenchi di cui alla L. n. 68/99	5500	5735
		Colloqui di orientamento e preselezione	1500	3252
		Colloqui di prima accoglienza e informazione	2400	2926
		domande istruite di esonero parziale	60	92
		verifiche di ottemperanza	390	551
		Domandi istruite-Avviamenti d'ufficio	500	328
		Offerte pubbicizzate servizio incrocio d/o	60	147
SUPPORTO ALL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'	Affari Generali	LIQUIDAZIONI INDENNITA'	10	21

ATTUAZIONE LR. 14/2015	Lavoro	numero incontri di coordinamento	10	10
		numero incontri con attori dei distretti	5	14
		numero incontri con i soggetti attuatori	2	13
		progetti individuali	450	
PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	Programmazione scolastica	Sedute della Conferenza Provinciale di Coordinamento	1	2
		Copie dell'Annuario diffuse	500	600
		Incontri di verifica delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado	10	38
		Istruttoria richieste di modifica della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado	1	1
		Rilevazioni statistiche seguite	2	3
		Sedute della Commissione di Concertazione	1	1
FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A.S. 2018/2019	Programmazione scolastica	Viaggi settimanali in palestra delle scuole secondarie di secondo grado	150	204
		Percentuale di scuole secondarie di secondo grado che necessitano del servizio di trasporto in palestra	40	53
		Impianti sportivi necessari a garantire l'attività curricolare di scienze motorie e sportive delle scuole secondarie di secondo grado	21	39
SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A.S. 2018/2019	Programmazione scolastica	Azioni a sostegno dell'autonomia scolastica	4	9
SUPPORTO ALLA SCELTA SCOLASTICA	Programmazione scolastica	Studenti, genitori, insegnanti coinvolti nell'orientamento e ri-orientamento scolastico e universitario	4000	7000
		Iniziativa e strumenti di informazione orientativa	2	7
SUPPORTO ALLA SCELTA SCOLASTICA	Programmazione scolastica	Numero incontri gruppo regionale	2	7
TRASPORTO SCOLASTICO EX L.R. 26/2001	Programmazione scolastica	Approvazione programma annuale trasporto scolastico	1	1
		Numero alunni trasportati in tutta la provincia	4000	4640
		Elaborazione piano di finanziamento dei comuni per il trasporto scolastico	1	1
EROGAZIONE BORSE DI STUDIO. Ex L.R. 26/2001.	Programmazione scolastica	Domande di borsa di studio istruite	600	800
		Percentuale controlli effettuati sui beneficiari di borse di studio	5	5
PIANO DI INTERVENTI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA	Programmazione scolastica	Numero progetti di qualificazione e miglioramento presentati dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie	20	25
		Numero schede validati relative alle scuole dell'infanzia non statali inserite nel sistema regionale informativo	139	139
INTERVENTI A SOSTEGNO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, EX L.R.1/2000	Programmazione scolastica	Incontri coordinamento pedagogico territoriale	1	2
		Determina di restituzione alla RER delle economie realizzate sui piani fondi investimento 0 - 3 anni	1	1
EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (EX FAMi _Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020)	Programmazione scolastica	Incontri per il coordinamento e la gestione del progetto "Futuro in corso" (Ex FAMi)	1	1
GESTIONE ATTIVITA' SPORTIVE	Programmazione scolastica	Spazi di attività assegnati nelle palestre	200	220
INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI DISABILI	Programmazione scolastica	Incontri dei gruppi di lavoro sulla disabilità	1	2
		Numero tutor assegnati per l'integrazione scolastica alunni disabili	50	79
Sostegno al sistema educativo nel territorio reggiano	Programmazione scolastica	Atti prodotti	1	1
Approvazione variante specifica al PTCP	Pianificazione Territoriale	Elaborati di piano controdedotti	10	25
		Avvio adeguamento PTCP a LR 24 2017	1	1
Supporto tecnico sperimentazione nuovi PUG	Pianificazione Territoriale	Numero protocolli siglati	2	2
Istruttoria degli strumenti urbanistici comunali	Pianificazione Territoriale	Varianti urbanistiche esaminate ai sensi della LR 47/78	10	14
		Strumenti urbanistici e atti di pianificazione esaminati ai sensi della LR 20/2000	22	44
		Istituzione del CUAV e della struttura tecnica operativa	1	1
Gestione del Sistema Informativo Territoriale	Pianificazione Territoriale	Numero di prodotti cartografici/elaborazioni messi a disposizione degli utenti	50	54
		Numero di piani urbanistici e varianti inseriti nell'Osservatorio urb.	3	3
Raccolta dati abusi edilizi	Pianificazione Territoriale	Numero elenchi abusi edilizi comunali processati	400	572
Espressione pareri di	Pianificazione	Numero pareri rilasciati	30	28

compatibilità di progetti	Territoriale			
Gestione dell'attuazione del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive	Pianificazione Territoriale	PAE e PCA esaminati	1	1
		Pareri di compatibilità ambientale di PCS espressi	1	2
		Partecipazione a incontri e iniziative legate al progetto di valorizzazione dei percorsi minerari delle argille di Baiso	2	4
Gestione e valorizzazione dei parchi provinciali	Pianificazione Territoriale	Autorizzazioni rilasciate nell'anno	9	10
Servizi bibliotecari centralizzati: conclusione appalto in corso	Pianificazione Territoriale	Completamento attività e liquidazioni	8	8
Elaborazione varianti al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) con valore di PAE	Pianificazione Territoriale	Conclusione Conferenza di pianificazione Variante PIAE/PAE del Comune di Toano	1	1
		Controdeduzioni alle osservazioni presentate sulla variante PIAE/PAE del Comune di Toano	1	1
		Predisposizione atti tecnici per adozione Variante PIAE/PAE Toano	1	1
Sostegno alle fondazioni e istituzioni culturali	Bilancio	Contributi erogati	4	4
GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Numero contratti di locazioni attive gestiti	16	16
		Numero di processi di alienazioni attivate	1	1
MOBILITA' SOSTENIBILE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Dipendenti interessati da piano SCL	7	12
		Numero iniziative per educare alla sicurezza della mobilità e interventi per il miglioramento del trasporto pubblico locale	1	1
MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE DEI TERRITORI	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Interventi progettati e/o iniziati nell'anno di riferimento	4	8
		Interventi terminati nell'anno di riferimento	2	5
		Numero accordi/intese sottoscritti	3	19
MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' DELL'ENTE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Interventi di messa in sicurezza della sede stradale realizzati nell'anno di riferimento (sul corpo stradale e sui ponti)	7	7
		Interventi di messa in sicurezza iniziati nell'anno di riferimento (sul corpo stradale o sui ponti)	6	6
		Rifacimento o ripassatura segnaletica orizzontale (km di strade)	100	100
		Sfalci completi delle pertinenze stradali sulla rete viaria principale (km. di strade)	960	960
		Strade riasfaltate o sistemate (km di strade)	3	12
PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA-DIDATTICA NELLE SCUOLE SUPERIORI	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Numero controlli a campione sulla temperatura effettuati	2	5
GESTIONE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO DEI LAVORI PUBBLICI E DEL CONTENZIOSO DELL'ENTE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Proposte di deliberazioni e decreti in materia di lavori pubblici	6	47
		Ordinanze procedimenti sanzionatori predisposte	30	42
		Atti di affidamento servizi tecnici	6	43
		Determinazioni dirigenziali e ordinanze predisposte in tema di lavori pubblici	120	368
PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Report periodici di attuazione delle opere pubbliche	4	4
ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE RIVOLTA AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI E OPERE PUBBLICHE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Numero collaborazioni con i Comuni per attività di progettazione e/o direzione lavori	3	3
GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Concessioni/Autorizzazioni protocollate	360	643
		Concessioni/Autorizzazioni rilasciate	240	618
		Autorizzazioni per trasporti eccezionali	1500	2213
GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PROVINCIALE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Lavori eseguiti relativamente agli interventi finanziati	3	3
		Progettazioni eseguite nell'anno di riferimento	1	1
		Gestione gara di Global Service	1	1
GESTIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE DELL'EDUCAZIONE E DELL'ENTE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Richieste di intervento pervenute presso il call center limitatamente agli interventi di manutenzione e gestione calore	1500	3765
		Percentuale ordinativi effettuati/richieste intervento pervenute	60	91
		Numero compilazione da parte dei vari utenti di questionario di gradimento	1	1
		Percentuale di gradimento soddisfacente da parte dell'utenza	60	96,1
		Attivazione nuovo Global Service	1	1

EDILIZIA SCOLASTICA	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Lavori eseguiti relativamente agli interventi finanziati	2	2
		Progettazioni eseguite nell'anno di riferimento	4	4
		Lavori iniziati relativamente agli interventi finanziati	4	4
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia	Progettazioni e/o interventi eseguiti nell'anno di riferimento	1	1
IMPLEMENTAZIONE DELLE SICUREZZE AMBIENTALI E DELLA PERSONA	Vigilanza	Sanzioni elevate per violazioni di leggi in materia stradale	50	115
		Servizi di vigilanza effettuati da agenti di polizia provinciale	1000	1240
		Sanzioni elevate per violazioni di leggi in materia venatoria	150	234
		Sanzioni elevate per violazioni di leggi in materia piscatoria	20	34
GESTIONE PROCEDURE ESPROPRIATIVE	Espropri	Notifiche decreti di esproprio nell'anno	3	3
		Atti amministrativi inerenti le procedure espropriative	3	5
		Numero collaborazioni con i Comuni in materia espropriativa	3	3
		Numero perizie estimative di immobili	40	40
GESTIONE DEL PARCO VEICOLI DELL'ENTE	Espropri	Atti amministrativi inerenti la gestione parco autoveicoli	20	34
		Numero autoveicoli dismessi	8	10
		Numero autoveicoli nuovi acquistati	4	4
		Numero adesioni a convenzioni attive su piattaforme telematiche del MEPA	2	2
		Numero procedure di affidamento svolte e gestite nell'anno mediante piattaforme telematiche del MEPA	20	36
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E GESTIONE DEI RELATIVI CONTRATTI	Espropri	N° richieste gestite con procedura di magazzino	200	271
		Numero procedure di affidamento svolte e gestite nell'anno mediante piattaforme telematiche del MEPA	5	20
		Numero procedure di affidamento svolte e gestite nell'anno mediante piattaforme telematiche del MEPA	8	16
GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI	Trasporti	Numero ordinativi di fornitura diretta sul MEPA	18	18
		Numero di determinazioni a contrarre, di affidamento e di impegno di spesa	30	69
		Autorizzazioni N.C.C. e licenze in conto proprio	420	420
		Atti per autorizzazioni per manifestazioni sportive su strada	120	120
		Sedute d'esame per istruttore/insegnante scuola guida, preposto agenzia pratiche auto, direttore impresa trasporto merci/persone, ruolo conducenti CCIAA	18	16
		Atti assunti per autoscuole, agenzie pratiche auto, scuole nautiche, centri di revisione	250	250

Le attività svolte nei diversi ambiti di intervento, anche in caso di attività ordinarie, contengono in buona misura spunti di rilevanza prioritaria o innovativa, in quanto l'Ente si trova a gestire una complessa situazione definibile ancora come "emergenziale" per gli effetti distorsivi che le norme sul riordino e di "spending review" hanno prodotto.

In tale situazione, in molti casi la garanzia di una corretta gestione e del mantenimento del controllo di tutte le fasi dei procedimenti, anche non aventi di per sé natura eccezionale, diventa un significativo valore aggiunto ed elemento performante per gli uffici e il personale assegnato.

Le condizioni di fatto hanno dunque determinato l'elevazione dell'ordinario a straordinario e spesso si sono verificate situazioni in cui problematiche e difficoltà eccezionali e "acute", hanno finito per cronicizzarsi, rendendo difficoltosa la gestione e lo svolgimento delle mansioni proprie di ciascuno. Tali situazioni possono essere fronteggiate solo grazie al contributo di tutto il personale attraverso modalità organizzative che prevedono un'ampia flessibilità e collaborazione tra i vari settori dell'Ente, una continua razionalizzazione di risorse umane e strumentali e, inevitabilmente, un aumento generalizzato delle richieste di professionalità al

personale dipendente e del livello delle prestazioni lavorative medie.

Gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione sono stati dunque tutti collegati alla performance del personale, dirigente, incaricato di posizione organizzativa/alta professionalità e del restante personale, secondo i rispettivi sistemi di valutazione e sono declinati in relazione agli obiettivi individuali ed alle aree di miglioramento di ciascuno, eventualmente individuate.

Seppure tra rilevanti difficoltà, l'Ente è comunque riuscito a garantire un'adeguata copertura di personale e risorse a tutti i servizi primari e strategici dell'Ente con uno sforzo particolare per i servizi di staff, nei quali si è riusciti a mantenere il presidio e l'autosufficienza per quanto riguarda professionalità e dotazioni, fronteggiando spesso situazioni di effettiva emergenza.

E' stata raggiunta anche una buona funzionalità nei settori che vedono la compresenza di personale oggi appartenente a diverse fattispecie (provinciale e regionale distaccato alla Provincia), con una attività continua di confronto e negoziazione con gli altri enti coinvolti dal riordino delle funzioni.

E' stato garantito anche il passaggio del personale addetto ai servizi per il lavoro, senza che venisse compromessa la funzionalità dei servizi stessi, ora ricollocati funzionalmente presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna.

Le scelte effettuate nel 2018, ancora una volta, sono state coerenti con i temi della razionalizzazione della spesa pubblica, volta ad eliminare eccessi e sprechi, ad aumentare l'efficienza della macchina amministrativa e a mantenere la qualità dei servizi per cittadini e imprese.

Si è posta particolare attenzione nell'orientare l'azione dell'Ente, agli ambiti che le leggi di riforma istituzionale hanno inteso dare al nuovo sistema-provincia che da un lato mantiene proprie funzioni fondamentali (tra le più rilevanti la garanzia e il presidio della rete stradale e dell'edilizia scolastica, nodi da sempre ad elevata problematicità e sensibilità), dall'altra svolge un ruolo di area vasta, nei confronti del territorio e delle relazioni con altri enti e utenti, svolgendo anche azioni di supporto e consulenza per i comuni, rafforzando quindi l'identità territoriale.

Infine, per dare evidenza alle funzioni svolte dall'Ente nell'ambito delle funzioni fondamentali, è stato individuato un progetto speciale, particolarmente rilevante, a cui collegare azioni incentivanti per il personale con assegnazione delle relative risorse economiche da destinare all'incentivazione del personale.

PROGETTO SPECIALE - CONSUNTIVO 2018

Progetto: Mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi di vigilanza e sicurezza stradale

Premessa

Il progetto ha l'obiettivo di incentivare la possibilità di intervenire e presidiare in modo continuativo i tratti di strada di competenza provinciale, soprattutto nelle occasioni, purtroppo sempre più frequenti, in cui vengono meno le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale, come ad esempio tratti stradali coinvolti da dissesti e movimenti franosi, ponti stradali che devono essere monitorati in occasione delle piene e, più in generale, l'intera rete provinciale in caso di neve, ghiaccio o allestimento di particolari cantieri.

Attività e personale coinvolto:

Il blocco delle assunzioni e del turnover con la conseguente presenza numerica di personale operaio giunta ai minimi storici, ha reso sempre più problematica l'operatività manutentiva sulla rete stradale provinciale.

L'organizzazione delle U.O. di Manutenzione Strade Nord e Sud permane difficoltosa anche sul fronte della sorveglianza, sul quale continua con successo l'impiego degli operatori di sorveglianza, profilo creato in passato con una visione già orientata alla situazione attuale, e la flessibilità territoriale con cui le figure vengono periodicamente assegnate alle diverse zone da presidiare.

Il progetto pertanto, pur non rivestendo carattere di novità, risulta particolarmente prezioso per garantire e favorire la mutua collaborazione del personale operaio, sorvegliante e tecnico anche nelle azioni manutentive o negli interventi straordinari e/o urgenti da mettere in atto su un territorio che ha un'estensione molto ampia, maggiore di una singola zona, in un momento storico di criticità sia per quanto riguarda le risorse umane che per quelle finanziarie.

Per quanto riguarda la tipologia di intervento e attività, le azioni si possono sinteticamente riassumere in:

- azioni manutentive straordinarie/urgenti nei territori montani legate in particolare modo ai dissesti idrogeologici e ai movimenti franosi dovuti alle intense precipitazioni, che hanno comportato necessità di consolidamenti, presidi delle zone colpite e dell'evoluzione dei fenomeni, gestione delle problematiche relative alla sicurezza ed alla circolazione stradale talvolta con installazione di cantieri, di sensi unici alternati, di restringimenti di carreggiata o anche di provvedimenti di chiusura delle strade;
- azioni di monitoraggio dei ponti stradali in occasione delle frequenti piene e dell'innalzamento dei livelli idraulici con possibili rischi per i manufatti;
- nei territori colpiti da eventi climatici estremi, come forti venti e nubifragi, specialmente nelle zone di pianura, interventi urgenti per la rimozione delle alberature schiantate al suolo e il ripristino delle normali condizioni di sicurezza;
- durante il periodo invernale, sull'intera rete e in particolare in territorio montano, attività di sorveglianza e monitoraggio per la verifica delle condizioni stradali in situazioni di precipitazioni nevose e gelate ed interventi urgenti per spalatura o salatura strade;
- interventi urgenti di ripristino con manutenzione di pavimentazioni stradali e pertinenze nelle quali gli interventi di rifacimento sono diventati meno frequenti a causa delle scarse risorse finanziarie.

Per quanto attiene al personale, ci precisa che il progetto coinvolge anche il personale responsabile di reparto e il personale tecnico sia delle unità manutentive, sia di altre U.O. con esperienza di viabilità che normalmente partecipa anche ai servizi di reperibilità, al fine di garantire al più ampia copertura ed efficienza.

Modalità attuative:

In data 17/6/2019 con proprio atto n.245, il dirigente del servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, ha rendicontato le attività svolte relazionando in merito a:

- disponibilità di intervento in occasione di precipitazioni nevose e gelicidio, sia con interventi diretti di salatura preventiva, oltre che con interventi di ausilio e di controllo delle ditte esterne affidatarie del servizio di sgombero neve;
- disponibilità al controllo diretto dei dati forniti dagli apparecchi satellitari installati sui mezzi di sgombero neve e di salatura, ed elaborazione, verifica e controllo degli stessi;
- disponibilità di intervento in situazioni di particolare emergenza e criticità (alluvioni, nubifragi, frane, ecc.);
- disponibilità al controllo, supporto e/o esecuzione diretta degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete stradale di competenza, svolti direttamente dalla Provincia o a mezzo di ditte esterne.

In generale, e' stata riscontrata una buona partecipazione nell'espletamento delle attività sopra descritte, che nel suo complesso hanno consentito di mantenere e in talune circostanze di migliorare il servizio offerto alla collettività in termini di sicurezza agli utenti della strada. Inoltre mediante l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse umane interne della Provincia di Reggio Emilia si e' anche raggiunto l'obiettivo di un non trascurabile contenimento dei costi di gestione del patrimonio viario di competenza.

Personale potenzialmente coinvolto (operai, sorveglianti, tecnici): n.45

Personale partecipante: n.44

Personale coinvolto nella distribuzione del budget incentivante assegnato al progetto: n.42

Premi stanziati: € 40.000,00 – premi in distribuzione: € 40.000,00

L'incentivo sarà distribuito tra il personale coinvolto, esclusi i titolari di posizione organizzativa, sulla base dei dati consuntivi agli atti del servizio e delle valutazioni e rendicontazioni delle attività svolte e della partecipazione di ciascuno.

2.3 STRUMENTI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

Nell'esaminare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun dirigente, si sono evidenziati in primo luogo gli esiti dei programmi aventi rilevanza strategica.

Per tutti gli obiettivi sono stati esaminati gli indicatori di risultato con l'indicazione degli eventuali scostamenti. Gli indicatori hanno riguardato specificamente diversi ambiti di attività come il soddisfacimento delle domande interne ed esterne, la realizzazione degli interventi, il costo medio, la tempistica, la variazione delle attività, i tempi medi di istruttoria, ecc., e concorrono alla rilevazione di carattere generale sulla qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ente, sullo sviluppo delle relazioni con i destinatari dei servizi stessi, sull'efficienza nell'impiego delle risorse (in termini di contenimento e riduzione dei costi e miglioramento dei tempi dei procedimenti amministrativi), ed, ancora, sullo sforzo condiviso per il raggiungimento di obiettivi di mantenimento della qualità raggiunta, in considerazione della difficile situazione in cui l'Ente si trova e della necessità di operare in condizioni di emergenza ed eccezionalità.

A conclusione del ciclo di gestione della performance, si evidenziano oltre ai risultati ottenuti, gli strumenti di misurazione utilizzati per la verifica e il rendiconto degli obiettivi.

Per quanto attiene agli obblighi di pubblicità, sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sono pubblicati tutti i dati e informazioni richiesti dalla normativa nell'ambito delle varie sottosezioni; tale funzionalità assolve anche al compito di rendere visibile e conoscibile la realtà dell'Ente e migliorarne la comprensibilità e fruibilità da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda il monitoraggio della soddisfazione degli utenti, seppure nell'attuale fase riorganizzativa dell'Ente e di ridefinizione delle competenze assegnate ai singoli uffici, non sia stato possibile attuare una sistematica e strutturata rilevazione della customer satisfaction presso il pubblico, è stato comunque costantemente presidiato attraverso l'esame dei contatti registrati dai sistemi informativi, e mediante l'utilizzo del sito istituzionale e delle pagine Facebook, Twitter, ecc. come veri strumenti di comunicazione di iniziative, coinvolgimento dei cittadini e raccolta di suggerimenti.

Nell'ottica di favorire lo sviluppo del coinvolgimento degli stakeholders è presente sul sito internet una sezione dedicata al dialogo con il cittadino, per comunicare direttamente con la Provincia di Reggio Emilia, per porre domande, segnalare eventi, o semplicemente esprimere giudizi e suggerimenti.

Nuovo Sistema di valutazione della performance del personale

Premesso che è emersa l'esigenza di dotare l'ente di un nuovo sistema di valutazione della performance del personale risultando il precedente ormai troppo risalente nel tempo, a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo nazionale di Lavoro del personale dipendente, sottoscritto il 21/5/2018, sono stati definiti in sede di confronto alcuni criteri generali per l'elaborazione di un nuovo sistema, poi adottato con decreto del Presidente n.340 del 27/12/2018.

Il nuovo sistema entrerà in vigore dall'anno 2019, per quanto riguarda gli elementi di valutazione e la nuova scheda individuale prevista per ogni profilo di responsabilità e categoria contrattuale (segretario generale, dirigenti, posizione organizzative, personale dei livelli).

Pertanto se ne riportano in sintesi i principi ispiratori e gli obiettivi che si intende raggiungere e i relativi strumenti che verranno messi in campo, precisando che per l'anno 2018 la valutazione è avvenuta ancora con i precedenti parametri.

Il nuovo sistema di valutazione del personale della Provincia di Reggio Emilia si pone la finalità di misurare l'andamento annuale della performance, verificando il contributo di ciascuno alla performance dell'Ente, promuovendo il cambiamento organizzativo, lo sviluppo professionale e la motivazione, in una logica di miglioramento continuo e di equa assegnazione degli incentivi.

Il sistema si basa sul sistema di valori dell'ente (allegato al Piano triennale di Prevenzione della Corruzione) identificando le competenze e i comportamenti che nell'ambito del ruolo e del lavoro di ciascuno e nel contesto di riferimento, assumono una particolare rilevanza.

E' pertanto una fondamentale leva di crescita delle competenze professionali e manageriali e dell'organizzazione nel suo complesso, per questo:

- opera in modo integrato con altri sistemi gestionali, con particolare riferimento al sistema di programmazione e controllo, al quale si coordina attraverso appositi indicatori finalizzati alla verifica della performance, con l'obiettivo di migliorare continuamente i risultati dell'ente;

- coinvolge tutti gli attori dell'organizzazione in una logica di processo di crescita comune. Il sistema intende, nello specifico, raggiungere le seguenti finalità:

- sviluppare le competenze gestionali e organizzative di dirigenti e titolari di posizione organizzativa valutando la capacità sia di raggiungere obiettivi strategicamente prioritari e di miglioramento, sia di ottimizzare l'attività ordinaria, nonché il possesso delle competenze proprie di chi per ruolo è chiamato al più efficiente ed efficace utilizzo delle risorse che gli sono affidate;
- far crescere, attraverso il confronto, la professionalità del personale di cat. B, C e D, collegando la valutazione delle prestazioni sia ai comportamenti sia al raggiungimento degli obiettivi individuali e/o dell'attività ordinaria;
- consolidare i valori dell'Ente, da porre alla base dei comportamenti di tutti i soggetti che operano nei vari ruoli dell'Amministrazione Provinciale;
- accrescere la partecipazione attiva del valutato nel processo valutativo, attraverso momenti di confronto e di autovalutazione;
- garantire la trasparenza di metodi e risultati prevedendo la pubblicazione dei risultati della valutazione opportunamente elaborati sul sito web dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- garantire la correttezza del processo di valutazione individuale, collocato nel più ampio ciclo di gestione della performance, attraverso la validazione, per ciascun anno di riferimento, dei dati consuntivi dei documenti di programmazione, da parte di un organismo esterno, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) al quale compete la misurazione e valutazione della performance nel suo complesso nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti, ai sensi degli artt. 7 e 14 del D.Lgs. 150/2009;
- garantire il collegamento tra retribuzione accessoria e performance, utilizzando i sistemi premianti

secondo criteri di valorizzazione del merito.

I criteri generali ispiratori del Manuale di Valutazione della performance della Provincia di Reggio Emilia, sono i seguenti:

1. Il sistema di valutazione della performance è unico per tutto l'ente e per tutto il personale (segretario generale, dirigenti, posizione organizzative, personale dei livelli), ma contiene elementi differenziali per tener conto dei diversi livelli di responsabilità e professionalità.
2. La struttura della scheda è quindi comune ma sono introdotti elementi distintivi per quanto riguarda la ponderazione dei diversi fattori e alcuni elementi legati a specifiche prestazioni professionali.
3. Il sistema di valutazione produce per ciascun dipendente un'unica valutazione che verrà utilizzata sia per l'attribuzione dei premi correlati alla performance sia per la formulazione delle graduatorie ai fini dell'attribuzione della progressione economica, secondo le modalità che saranno definite in sede di contrattazione decentrata ai sensi, rispettivamente, delle lettere b) e c) dell'art. 7 del CCNL del 21/05/2018.
4. La valutazione della prestazione individuale è costruita, in parte, sulla misurazione degli obiettivi raggiunti a livello di ente, di servizio e individuali o di gruppo e, in parte, sulla considerazione dei comportamenti organizzativi.
5. Il peso ponderale attribuito ai diversi elementi valutativi varia in base alla collocazione organizzativa e al ruolo dei diversi gruppi di dipendenti.
6. La valutazione relativa ai comportamenti organizzativi è espressa in decimi, mentre il raggiungimento degli obiettivi è espresso in percentuale. La valutazione finale, composta con i pesi ponderali attribuiti a ciascun fattore è espressa in centesimi con possibilità di un unico decimale.

Elementi della valutazione

La valutazione individuale prevede due ambiti, composti ciascuno da due macro aree, così individuati:

A) Performance Organizzativa

- Risultato di Ente, cioè la performance complessiva dell'Ente, misurata attraverso la salute economico-finanziaria, la salute organizzativa e gli impatti, oltre ai risultati degli strumenti di programmazione e controllo, ottenuti risalendo "l'albero della performance" (partendo dai risultati di tutti gli obiettivi gestionali di PEG si definisce il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi di DUP, che a loro volta concorrono all'attuazione delle linee di mandato dell'amministrazione). Il risultato di ente è espresso in termini percentuali in un unico valore di sintesi che rappresenta il contributo del singolo al risultato conseguito.

- Risultato di gruppo: derivante dai risultati degli obiettivi operativi di DUP, individuati ai fini della valutazione, in cui sono coinvolti due o più valutati (macro area relativa alla valutazione di dirigenti o PO).

B) Performance Individuale

- Risultato individuale: inteso come performance relativa agli indicatori di obiettivi operativi di DUP, di obiettivi gestionali di PEG o di attività strutturali di PEG assegnati al valutato.

- le competenze professionali, individuate tenendo conto delle strategie dell'amministrazione e valutate attraverso l'osservazione dei comportamenti lavorativi nel periodo considerato.

Per le figure dirigenziali e gli incaricati di PO sono prese in considerazione anche le relative competenze manageriali.

Annualmente, oltre alle competenze contenute nel sistema, il dirigente può individuare specifiche competenze per il personale di cat. B, C e D.

Le competenze professionali e manageriali sono aggiornate periodicamente dall'amministrazione tenendo conto dei processi di cambiamento organizzativo.

Nella scheda di valutazione del personale saranno individuati anche obiettivi e/o attività inerenti le funzioni svolte in convenzione tra i due enti, per valorizzare il contributo apportato da ciascuno al raggiungimento dei risultati (Risultato di gruppo e individuale).

Gli elementi individuati nella scheda di valutazione nella parte relativa alle tre macro aree "Risultati" derivano dai dati del monitoraggio annuale dei documenti di programmazione - elaborati nei report predisposti dall'unità organizzativa competente e validati dall'OIV - e confluiscono nella scheda informatica di ogni valutato direttamente dal software utilizzato per la misurazione.

Nell'ambito del sistema, per quanto riguarda la valutazione della performance del Segretario Generale, dei dirigenti e degli incaricati di Posizione Organizzativa alle due aree "Risultato di gruppo" e "Risultato individuale" - che corrispondono all'ambito organizzativo di diretta responsabilità - viene attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva.

L'area valutativa "competenze professionali e manageriali" nel caso di dirigenti o incaricati di PO o "competenze professionali" per le altre tipologie di dipendenti è l'area da considerare ai fini dell'art. 55-quater del D. L.gs. 165/2001, così come modificato dal D. L.gs. 75/2017, che prevede il licenziamento disciplinare nel caso di insufficiente rendimento rilevato dalla costante valutazione negativa della performance del dipendente nell'arco dell'ultimo triennio.

Un punteggio inferiore al 60% del punteggio massimo ottenibile rispetto alle "competenze professionali e manageriali" o "competenze professionali", a seconda della categoria di appartenenza, determina una valutazione negativa.

Come detto sopra, il nuovo sistema entrerà a regime con le valutazioni delle prestazioni relative all'anno 2019, pertanto si riportano in sintesi i parametri e gli strumenti adottati per la valutazione 2018:

3. LA VALUTAZIONE

Personale dirigente

Il personale dirigente risulta numericamente molto esiguo e con una sola figura dirigenziali a tempo indeterminato, infatti la componente dirigenziale è di sole tre unità, oltre al Segretario generale.

Nel 2018 il Servizio Programmazione scolastica e diritto allo studio, che prevede funzioni proprie in capo all'Ente e funzioni delegate svolte con personale regionale distaccato, è stato ricoperto ad interim da altro dirigente, mentre il Servizio affari Generali è affidato ad interim al Segretario Generale.

Vengono inoltre ancora svolte alcune funzioni dirigenziali relative alla chiusura dei procedimenti su alcune

funzioni trasferite non più di competenza dell'Ente.

Inoltre la dirigenza dei Servizi per il Lavoro, ricollocati presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro ha visto l'assegnazione di una propria dirigente, competente anche per la chiusura dei procedimenti pendenti, la cui valutazione è rimessa all'Agenzia.

La gestione è risultata dunque ancora tutt'altro che facile.

Ai dirigenti sono stati affidati gli obiettivi gestionali e il presidio delle varie attività e progetti monitorati e valutati in sede di verifica. La valutazione finale dei risultati individuali e l'attribuzione del relativo punteggio è presieduta dall'Organismo Indipendente di Valutazione ed espressa mediante una scheda sintetica con i seguenti parametri:

1. Obiettivi/progetti/attività di Peg (peso 60)

2. Comportamenti organizzativi (peso 40):
 - gestione delle risorse umane sub-parametri:
 - Direzione
 - Valutazione
 - Innovazione
 - Formazione/sviluppo
 - qualità della prestazione sub-parametri:
 - Organizzazione
 - Innovazione
 - Flessibilità/integrazione
 - Comunicazione

Il punteggio percentuale ottenuto in sede di valutazione determina la misura della retribuzione di risultato e verrà applicato sul valore teorico assegnato a ogni posizione.

Posizioni Organizzative e Alte Professionalità

Gli incarichi di responsabile di Posizione organizzativa e Alta Professionalità sono stati confermati fino alla scadenza prevista dal CCNL del 21/5/2018 e pertanto solo nel 2019 si è attuata una verifica e riassetto delle posizioni, sia per quanto riguarda l'affidamento della titolarità sia per l'assegnazione alle fasce di retribuzione di posizione che al valore economico delle medesime fasce.

La struttura organizzativa prevede la delega regionale della Formazione Professionale, a cui è assegnata una Posizione Organizzativa, ascritta al Servizio Affari Generali, e ricoperta da un'unità di personale distaccata dalla Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento delle attività svolte dall'ente come Organismo intermedio (art. 50, comma 2, L.R. 13/2015); tale risorsa grava sul fondo regionale, mentre dipende dalla Provincia funzionalmente e dal punto di vista gestionale.

Al contrario due Posizioni Organizzative assegnate ai servizi per il lavoro, sono passate dall'1/6/2018 pienamente in capo all'Agenzia Regionale per il Lavoro e pertanto risultano valutate secondo il sistema di valutazione adottato dalla Provincia sono per una quota parte dell'anno.

La valutazione del risultato delle figure che rivestono ruoli di Posizione organizzativa e Alta Professionalità è in capo ai rispettivi dirigenti di servizio che l'hanno effettuata secondo criteri e modalità articolati e mediante una

scheda di rilevazione con indicazione dei diversi parametri e del grado di soddisfazione raggiunto, il cui punteggio finale è espresso in centesimi, in analogia con la valutazione dei dirigenti, come previsto dal sistema di valutazione adottato.

Gli elementi di valutazione afferiscono sia ad aspetti gestionali delle risorse, sia alle qualità tecniche e relazionali. I risultati per il 2018 sono complessivamente piuttosto soddisfacenti sintomo della risposta positiva fornita dal personale e anche della ricaduta di incarichi e responsabilità su queste figure.

Personale dipendente

Sulla base dei risultati ed obiettivi di gruppo, individuali e di progetto raggiunti, i dirigenti di servizio hanno valutato la performance organizzativa e individuale del proprio personale, compilando schede di valutazione per ciascun dipendente in cui sono rendicontati sinteticamente i risultati, attribuita una fascia di merito ed un punteggio espresso in centesimi ed eventualmente assegnate aree di intervento e miglioramento quali obiettivi individuali futuri.

Il sistema di performance per l'anno 2018, è articolato in una parte organizzativa relativa alla partecipazione e al coinvolgimento nel raggiungimento degli obiettivi di struttura e di gruppo e in una parte individuale, misurante gli obiettivi individuali:

- competenze;
- puntualità e precisione della prestazione;
- motivazione;
- comportamenti propositivi e innovativi nello svolgimento del proprio lavoro.

Per il settore strade è prevista anche un'ulteriore quota collegata all'apporto fornito con la partecipazione al progetto speciale di sicurezza stradale.

In esito alle valutazioni, si evince la conferma per il 2018 del trend positivo in atto negli ultimi anni.

La distribuzione delle risorse ai dipendenti per ciascuna voce di incentivo, segue le previsioni del sistema, nelle misure e con i criteri determinati dalla contrattazione decentrata, con un recupero sul valore delle quote di produttività che erano state ridotte l'anno precedente e che tornano ai valori teorici interi grazie ad un recupero di risorse economiche destinabili.

4. RELAZIONE IN MERITO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

La Provincia di Reggio Emilia ha affrontato negli ultimi anni una situazione particolarmente complessa derivante dal mutato quadro normativo e dalle conseguenti difficoltà, sia sotto il profilo economico che organizzativo. Nell'anno 2018, completato il processo di trasferimento del personale dei Centri per l'Impiego, l'Ente ha deliberato il piano di riassetto che delinea gli obiettivi strategici ed il consolidamento del proprio ruolo istituzionale nell'ambito del sistema degli enti locali. Con Decreto del Presidente n. 80 del 17/04/2018 è stato

approvato il Piano Triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità e sono state, inoltre, attivate le procedure per il rinnovo dei componenti Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.). Pur in un contesto ancora caratterizzato da qualche incertezza e da una carenza di risorse umane, il personale ha potuto operare in un ambiente di lavoro caratterizzato da un buon livello di benessere. Le generali condizioni di lavoro hanno diminuito i disagi derivanti dalla necessità di conciliare tempi di lavoro e cura della famiglia; in particolare l'orario di lavoro, pur essendo stato adottato da diverso tempo, si rileva tuttora un valido strumento per una organizzazione flessibile dei tempi di lavoro in funzione di esigenze organizzative e personali. La costante riduzione nel corso degli anni di richieste di trasformazione dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale induce a ritenere che il modello di orario in vigore presso l'ente continui ad essere uno strumento idoneo per permettere di coniugare le esigenze personali e le prestazioni full time delle dipendenti. Nel corso del 2018 solo due unità di personale hanno modificato il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale mentre una unità è rientrata a tempo pieno e un'altra unità in part time ha aumentato la propria prestazione lavorativa. Alla fine del 2018 il personale in part time conta 19 unità di cui il 79% costituito da personale femminile.

Dal punto di vista anagrafico la situazione non presenta significative variazioni rispetto agli anni precedenti: soltanto il 2% dei dipendenti ha meno di 40 anni mentre il 9% dei dipendenti ha superato i 60 anni.

L'utilizzo di congedi parentali superiori a 20 giornate nel corso dell'anno ha coinvolto 4 unità di personale, di cui 2 lavoratori padri. Negli ultimi periodi è aumentato l'utilizzo frazionato del congedo parentale, tale modalità ha coinvolto anche i lavoratori padri. Il congedo parentale ad ore, determinato in tre ore e trentasei minuti equivalenti ad una mezza giornata di lavoro, è stato utilizzato nel corso dell'anno da diverse lavoratrici madri.

Lo strumento del telelavoro è adottato da alcuni anni da una unità di personale che si trova ad affrontare una grave situazione familiare che necessita di una doverosa conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia.

L'utilizzo dei permessi per l'assistenza di familiari in situazione di svantaggio, ai sensi della legge 104/92, ha interessato nel 2018 complessivamente 21 dipendenti, suddivisi tra 10 uomini e 11 donne. Tra i 10 uomini che utilizzano i permessi 3 hanno età inferiore ai 50, mentre tutti gli altri sono oltre i 50 anni. Tra le 11 donne 4 hanno età inferiore ai 50 anni, mentre 7 si collocano nella fascia di età superiore.

Da diversi anni è stabile la presenza femminile nei livelli decisionali dell'Ente: le Posizioni organizzative e le Alte professionalità, complessivamente 15 figure, vedono la prevalenza di personale maschile per una sola unità. Nelle microstrutture organizzative rappresentata dalle Unità Operative, 11 in totale, comprendendo anche le funzioni delegate, la responsabilità viene affidata a 9 dipendenti donne e 2 uomini.

Nel 2018, a seguito dell'indizione di una apposita procedura concorsuale, è stato stipulato un contratto a tempo indeterminato con una dirigente; la situazione a livello dirigenziale alla fine del 2018 è tuttavia rimasta invariata, rispetto all'anno precedente, con una prevalenza di posizioni femminili.

La presenza complessiva di personale femminile alla fine del 2018 presenta una forte riduzione rispetto all'anno precedente dovuta al trasferimento del personale dei Centri per l'Impiego caratterizzati da una alta presenza femminile.

La seguente tabella riporta un quadro illustrativo di alcuni elementi significativi in termini di ottica di genere relativi all'attuale assetto dell'ente:

INDICATORE	VALORE
Personale di sesso femminile (% sul totale complessivo personale dipendente e distaccato)	41,66%
Dirigenti donne	66,66%
Età media personale femminile (dirigenti)	57
Età media personale femminile (non dirigenti)	53
Personale di sesso femminile con laurea (% su personale di sesso femminile)	42,00%
Retribuzione media personale di sesso femminile	31.100